



Documento strategico per Mendrisio Città accessibile

1. Linee guida

Prima edizione febbraio 2026

Committente
Città di Mendrisio
Dicastero Socialità e pari opportunità
Referente: Tiziana Madella

Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio
www.mendrisio.ch

Concezione e sviluppo
inclusione andicap ticino
Centro di Competenza Design for All
Svizzera
Referente: Caterina Cavo

Via Linoleum 7
CH-6512 Giubiasco
www.designforall.ch

©2026 - Tutti i diritti sono riservati.

Indice

1.	Premessa	5
2.	Documento strategico	6
	2.1 Obiettivi e struttura	6
	2.2 Conoscere e intervenire: accessibilità degli edifici di proprietà pubblica della città	8
	- Dati censimento	8
	- Risultati censimento	9
	- Schede di analisi e di intervento	12
	- Linee di intervento per gli spazi	16
	2.3 Promuovere: misure di promozione culturale dell'accessibilità, una possibile strategia	20
	- Aree di intervento	20
	- Linee di intervento per la cultura	22
	- Iniziative virtuose	28
	2.4 Gestire: processo e monitoraggio per lo sviluppo di nuovi progetti comunali inclusivi	36
	- Ambiti di applicazione	36
	- Strategie di azione e di mantenimento	37
3.	Conclusioni	43
4.	Approfondimento	44

1.

Premessa

A seguito della mozione interpartitica *Mendrisio: città accessibile*, presentata il 3 aprile 2024, il Municipio ha incaricato il Dicastero Socialità e pari opportunità – nella persona della direttrice Tiziana Madella, – di redigere un Rapporto preliminare concernente le tematiche di accessibilità e di inclusione.

La stesura di tale rapporto, approvato dal Municipio con Risoluzione Municipale 1347 del 12 novembre 2024, ha dato l'opportunità di analizzare se e come il principio di inclusione fosse compreso nelle politiche sociali della Città ed anche di individuare lo sviluppo di possibili soluzioni migliorative a promozione della parità di diritti.

Considerando che la mozione interpartitica richiama esplicitamente gli *studi promossi a livello cantonale e federale sul Design for All* e tenuto conto che il citato Rapporto si prefiggeva di determinare proposte d'azione concrete, sono stati avviati alcuni confronti tra il Dicastero Socialità e pari opportunità ed il Centro di Competenza Design for All di *inclusione andicap ticino*, primo e unico ente promotore della progettazione universale in Svizzera.

Da tali riunioni e a seguito di un ultimo incontro collegiale avvenuto in data 12 novembre 2024 alla presenza dei Municipali e del Sindaco della Città, si sono confermati l'interesse e la volontà di portare avanti una collaborazione fattiva tra i due enti. In particolare, si è scelto di lavorare sull'elaborazione di un **Documento strategico**, che esponga le linee guida utili a rendere la città di Mendrisio accessibile ed inclusiva. In data 03 dicembre 2024, il Comune di Mendrisio e *inclusione andicap ticino* hanno formalizzato la loro collaborazione.

Il presente *Documento strategico* è stato articolato rispetto alle richieste avanzate dalla Mozione interpartitica; i contenuti e la loro organizzazione sono stati condivisi in itinere con il Dicastero Socialità e pari opportunità, per rispondere opportunamente agli obiettivi prefissati dalla Città.

Considerata l'impostazione “aperta” del fascicolo, di seguito illustrata, eventuali modifiche ed integrazioni sono sempre possibili ed auspicabili.

Nota: in questo documento il genere maschile è utilizzato per designare persone, denominazioni professionali e funzioni indipendentemente dal genere di appartenenza.

2. Documento strategico

2.1 Obiettivi e struttura

OBIETTIVI

Il *Documento strategico per Mendrisio Città accessibile - 1. Linee guida* rappresenta l'importante tassello di un percorso di sensibilizzazione e di pianificazione avviato da diversi anni dalla Città di Mendrisio. Il Municipio e i suoi uffici, infatti, hanno inserito nella loro programmazione precisi indirizzi di approfondimento e nuove attività con l'obiettivo di realizzare una *"città sostenibile dal profilo ambientale ed energetico, attenta alle pari opportunità e alla socialità, fortemente solidale e inclusiva"*. Tale visione è sfociata nell'adozione di **17 punti chiave**, riassunti all'interno dell'opuscolo **Strategie Mendrisio 2035**. Si tratta di una *"bussola per coloro che sono impegnati a garantire uno sviluppo armonioso e sostenibile di Mendrisio, con lo scopo di assicurare una buona qualità di vita"*¹.

In questo senso, il *Documento strategico per Mendrisio Città accessibile - 1. Linee guida* è da considerarsi parte integrante e strumento di sviluppo di tale lungimirante pianificazione.

Numerosi *punti chiave* del *fascicolo Strategie Mendrisio 2035* – quali: vicinanza alle persone, qualità residenziale, integrazione sociale, vivere lo spazio, cultura-sport e tempo libero, sviluppare l'università – sono strettamente correlati al tema dell'accessibilità. Per tale ragione, il presente *Documento strategico* è stato impostato tenendo opportunamente conto della volontà politica e sociale della Città; rispettivamente le linee guida ivi elaborate esplicitano le modalità di raggiungimento degli scopi enunciati attraverso alcuni dei 17 punti chiave.

Strategie Mendrisio 2035: punti chiave		Documento strategico per Mendrisio Città accessibile - Linee guida modalità di attuazione
	Vicinanza alle persone	grazie al <u>co-design</u> e al potenziamento delle procedure partecipate nell'ambito della progettazione e della ridefinizione degli spazi.
	Qualità residenziale	grazie all' <u>adozione del Processo Design for All</u> ² e di una politica dell'alloggio inclusiva.
	Integrazione sociale	mediante una <u>rete sociale solida</u> , attraverso servizi e spazi atti ad accogliere la diversità umana.
	Vivere lo spazio	scegliendo un <u>modello di accessibilità spaziale e multisensoriale</u> .
	Cultura, sport e tempo libero	organizzando <u>eventi e manifestazioni</u> che non siano solo accessibili, ma inclusivi.
	Sviluppare l'università.	stringendo collaborazioni per incentivare la formazione di una cultura dell'inclusione.

Lo schema illustra, in modo esemplificativo e generale, le modalità di attuazione previste nel *Documento strategico per Mendrisio Città accessibile* per rispondere ai punti chiave del fascicolo *Strategie Mendrisio 2035*.

¹ *Strategie Mendrisio 2035 - Mendrisio e i suoi quartieri. Come immaginiamo la nostra Città tra 15 anni: visioni, strategie, progetti.* Per dettagli: www.mendrisio.ch/home/a-proposito-di-mendrisio/strategie-e-progetti/strategie-mendrisio-2035.html
² Il Processo Design for All è un processo sviluppato e implementato dal Centro di Competenza Design for All di *inclusione handicap ticino* ed offre linee guida per la progettazione universale. È un iter di lavoro volto ad ottenere spazi inclusivi e ha il potenziale per essere utilizzato anche nella progettazione di prodotti e servizi. Per dettagli: www.designforall.ch/it/processo. Vedere anche l'approfondimento a pagina 44.

Il *Documento strategico - 1. Linee guida* funge da riferimento principale per conoscere lo stato attuale dell'accessibilità e per individuare possibili misure organizzative o pianificatorie atte a rendere Mendrisio un luogo di vita per tutti; sia da punto di vista spaziale che culturale.

STRUTTURA

La struttura centrale del documento si organizza in **3 livelli operativi**, ai quali corrispondo altrettanti paragrafi, ovvero:

- ✓ **Conoscere e intervenire (paragrafo 2.2)**
Accessibilità degli edifici di proprietà pubblica della città.
- ✓ **Promuovere (paragrafo 2.3)**
Misure di promozione culturale dell'accessibilità; una possibile strategia.
- ✓ **Gestire (paragrafo 2.4)**
Processo e monitoraggio per lo sviluppo di nuovi progetti comunali inclusivi.

Questa impostazione segue le indicazioni contenute nel Rapporto preliminare approvato con Risoluzione Municipale 1347 del 12 novembre 2024 e comprende:

- la valutazione dello stato dell'accessibilità della città a partire dai dati rilevati mediante il Censimento ufficiale degli stabili pubblici comunali del 2023; la definizione di modalità di intervento nei luoghi che presentano barriere fisiche e di accoglienza al pubblico (**paragrafo 2.2 - Conoscere e intervenire**);
- lo sviluppo di azioni di promozione culturale a favore dell'accessibilità e della comunicazione inclusiva (**paragrafo 2.3 - Promuovere**);
- le modalità di monitoraggio, al fine di garantire il carattere inclusivo di nuovi progetti comunali (**paragrafo 2.4 - Gestire**).

Il *Documento strategico - 1. Linee guida* ha un'impostazione aperta e flessibile, che consente di apportare modifiche ed integrazioni e, quindi, di essere facilmente aggiornato. In ciascuno dei tre livelli operativi (paragrafi) sono individuate le aree di intervento e le misure organizzative proposte, prediligendo un approccio pragmatico.

Il *Documento strategico - 1. Linee guida* è altresì integrato da un secondo fascicolo denominato *2. Allegato: Edifici e infrastrutture di proprietà comunale - Schede di analisi e di intervento*. Quest'ultimo rappresenta il necessario completamento del paragrafo 2.2 *Conoscere e intervenire*. In effetti, considerando l'importante mole di dati inerenti lo status di accessibilità degli edifici di proprietà comunale³ e con l'intento di rendere maggiormente leggibili le informazioni ad uso dell'amministrazione, si è ritenuto utile realizzare un fascicolo a parte. Tale fascicolo ordina tutti i dati fino ad ora a disposizione ed offre uno strumento univoco di monitoraggio degli stessi.

Vista la natura dinamica del *Documento strategico*, per una sua più efficiente gestione, si suggerisce di individuare all'interno dell'amministrazione una **figura incaricata** di tenere a giorno e di revisionare, a cadenza regolare, il dossier. Idealmente, tale figura dovrebbe far parte di un team di lavoro più ampio e interdipartimentale, ovvero di un gruppo di persone interno all'amministrazione che sia riconoscibile come referente principale per le questioni di inclusione sul territorio di Mendrisio. L'organizzazione e le competenze specifiche di tale gruppo sono da definire in base alle risorse – umane e finanziarie – a disposizione della Città.

Infine, è importante specificare che il presente *Documento strategico* – dal forte carattere pratico – propone un approccio concreto per risolvere le problematiche di accessibilità, indicando una strategia generale e le modalità operative scelte per la sua attuazione. Per contro, non è uno strumento programmatico degli interventi; quest'ultimo aspetto – che riguarda la valorizzazione del parco immobiliare/infrastrutturale pubblico e la messa in atto di specifiche politiche sociali – dipende, infatti, dalla pianificazione del Municipio.

³ Dati riferiti al Censimento pubblico 2023 realizzato da *inclusione handicap ticino* su richiesta del Cantone Ticino.

2.2 Conoscere e intervenire

Accessibilità degli edifici di proprietà pubblica della città; dati e analisi.

DATI CENSIMENTO

La Città di Mendrisio dispone di dati relativamente recenti che riguardano lo status di accessibilità dei propri edifici pubblici. In effetti, nel 2023, il Comune ha partecipato ad una sistematica attività di rilevazione, promossa dal Cantone Ticino. L'allestimento di tale censimento – volto a stabilire la situazione generale di accessibilità tramite la raccolta ordinata di informazioni in tutti i Comuni del territorio ticinese – è stato affidato a *inclusione handicap ticino*.

La citata attività – che si è svolta tra il 2023 e il 2024 sottoforma di autocertificazione, cioè mediante la compilazione di un apposito formulario da parte del Comune di Mendrisio – ha preso in esame *tutti edifici e gli impianti di proprietà comunale destinati al pubblico; ovvero gli edifici e gli impianti di proprietà comunale ove sono erogati servizi pubblici*. Da precisare che l'esito del censimento non è stato soggetto a controllo di terzi, pertanto, eventuali errori o carenze nella sua compilazione non potevano essere identificati da *inclusione handicap ticino*.

È importante altresì segnalare che la citata indagine prevedeva che fossero analizzate **solo le esigenze di accessibilità delle persone in carrozzina**. Con il censimento 2023, quindi, sono state valutati solo i requisiti necessari alla mobilità autonoma delle persone che si muovono in sedia a rotelle. Per contro, non sono state prese in considerazione le esigenze delle persone con disabilità visiva, uditiva e cognitiva/intellettiva.

Grazie al presente *Documento strategico*, si ha l'opportunità di mettere a sistema i dati di accessibilità e, attraverso specifiche *Schede* (vedere 2. *Allegato Edifici e infrastrutture di proprietà comunale - Schede di analisi e di intervento*), di restituire una panoramica sulle problematiche rilevate e le possibili azioni da compiere.

Si noti che i dati ordinati in fase di censimento esprimono il rispetto o meno delle prescrizioni previste dalle normative vigenti del settore, ovvero della *SIA 500 - Costruzioni senza ostacoli*. Gli spazi analizzati sono considerati accessibili – e dunque rientranti tra la percentuale di stabili privi di barriere – solo se rispettano tutti i requisiti espressi dalla norma tecnica. Eventuali ausili messi in campo, ma non rispondenti alle disposizioni della SIA 500 (per es. rampe senza pianerottoli, lift di dimensioni ridotte, ecc.), non possono essere considerati come elementi di accessibilità.

Da precisare, inoltre, che alcuni edifici o infrastrutture aperti al pubblico non sono stati oggetto di valutazione. Ciò per evitare di rendere l'attività eccessivamente onerosa (ad esempio sono stati esclusi i parchi giochi, di solito molto numerosi) e per rispondere adeguatamente all'obiettivo del censimento, che mirava ad ottenere informazioni circoscritte ai **solì stabili di proprietà comunale** (sono stati esclusi, quindi, gli edifici religiosi, le scuole private, ecc.). Anche le infrastrutture ad uso pubblico, ma di proprietà del Cantone, non rientrano nel campo di indagine scelto. In questo senso, il Municipio di Mendrisio potrà certamente ampliare ulteriormente l'attività di censimento.



Utile, in particolare, al:
Dicastero Pianificazione e spazi pubblici;
Dicastero Ambiente e servizi urbani.

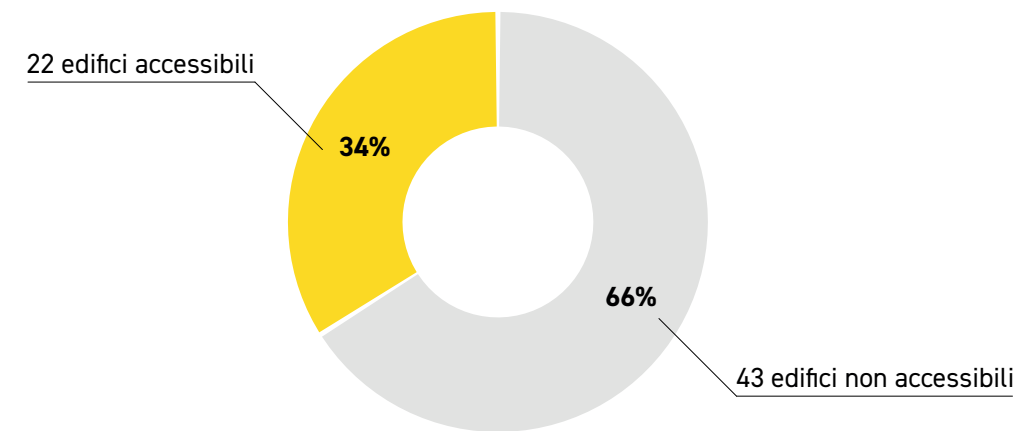
Sono stati censiti, dunque, le seguenti tipologie di stabili e infrastrutture:

- ✓ Parcheggi all'interno di autosili
- ✓ Sportelli informazioni/dell'amministrazione pubblica
- ✓ Musei, gallerie e altri locali espositivi
- ✓ Biblioteche, ludoteche, videoteche e simili
- ✓ Scuole per l'infanzia
- ✓ Scuole elementari
- ✓ Auditori, centri congressuali
- ✓ Sale da teatro e da concerti (non presenti nel caso di Mendrisio)
- ✓ Sale conferenze, sale multiuso
- ✓ Sale riunioni, sale del consiglio comunale, aule di seminario
- ✓ Palestre e campi
- ✓ Stadi e centri sportivi
- ✓ Piscine coperte e scoperte
- ✓ Cimiteri

RISULTATI CENSIMENTO

I risultati del censimento sono espressi in termine di percentuale. La percentuale di accessibilità esprime il rapporto tra stabili censiti e stabili accessibili.

- *Risultato globale*
Il **numero** totale degli **stabili censiti** è pari **65**
Il **numero** totale degli **stabili accessibili** è pari a **22**
La **percentuale** degli **edifici accessibili** è pari al **34%** di quelli totali (con arrotondamento). Tali dati considerano gli edifici dislocati in tutti i quartieri della Città (Arzo, Besazio, Capolago, Genestrerio, Ligornetto, Mendrisio, Meride, Rancate, Salorino, Tremona).



• *Risultati per quartiere*

La tabella di seguito riportata fornisce una panoramica circa il **numero degli stabili accessibili per quartiere**; al fine di inquadrare meglio in quali ambiti territoriali sia necessario intervenire. A titolo informativo, sono stati estrapolati anche i dati concernenti il numero degli stabili pubblici ove viene garantito esclusivamente l'accesso all'entrata (possibilità di varcare la soglia di ingresso dell'edificio).

Sezione	n. stabili censiti	n. stabili accessibili	% accessibilità	n. stabili con solo l'accesso all'entrata	% accessibilità solo all'entrata
Arzo	6	3		3	
Besazio	3	0		1	
Capolago	5	0		2	
Genestrerio	5	2		2	
Ligornetto	6	1		2	
Mendrisio	26	13		18	
Meride	4	1		1	
Rancate	7	2		4	
Salorino	2	0		0	
Tremona	1	0		0	
Totale	65	22	34%	33	50%

La tabella mostra che il maggior numero di stabili accessibili – numero rapportato al totale degli stabili pubblici censiti – è dislocato nei quartieri di Mendrisio e a Arzo, le cui percentuali di accessibilità salgono al 50%.

Diversi quartieri (Besazio, Capolago, Salorino, Tremona) hanno percentuali nulle di accessibilità, ovvero nessun stabile pubblico risulta pienamente accessibile.

In generale, sono i quartieri territorialmente più piccoli a presentare percentuali di accessibilità nulle o basse.

Se si valuta esclusivamente la possibilità di **entrare nell'edificio** (accessibilità parziale⁴ = ingresso privo di ostacoli) – cioè se si omette di prendere in considerazione un utilizzo globale dello spazio secondo norma (ad esempio la disponibilità del locale sanitario disabili, la possibilità di raggiungere tutti i piani di un edificio pubblico tramite lift, ecc.) – la **percentuale di accessibilità** sale al **50%**.

⁴ Si noti che il termine *accessibilità parziale* non è definito o previsto dalla normativa. Viene utilizzato in questa sede per indicare la sola possibilità di entrata allo stabile o all'infrastruttura (*accessibilità parziale* = ingresso privo di ostacoli). In questo senso, differisce dal termine *accessibilità* con il quale si intende un edificio o un'infrastruttura dove viene garantita l'assenza di ostacoli secondo tutte le prescrizioni normative e rispetto alla specifica destinazione d'uso. Esclusivamente nel contesto del presente *Documento strategico*, pertanto, è possibile trovare i termini *accessibilità* o *accessibilità globale* per distinguerli chiaramente da quello di *accessibilità parziale*.

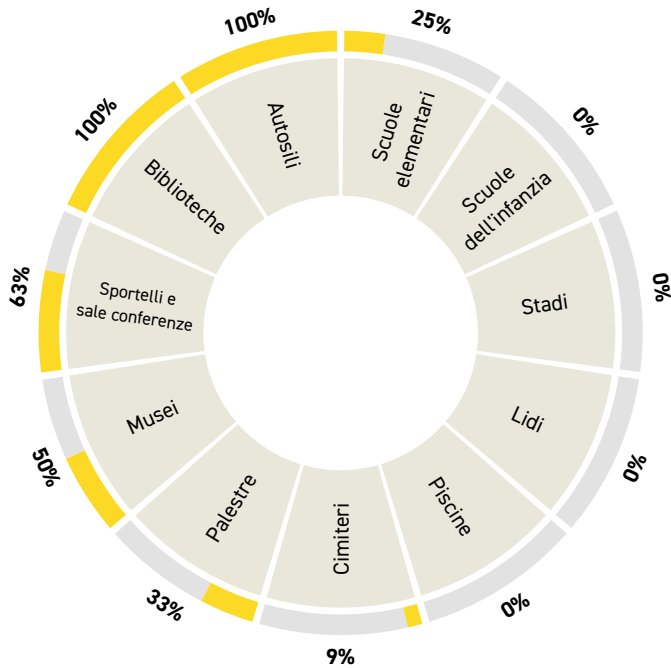
COMUNE	A.2.1 Autosili	A.3.1 Sportelli informazione / dell'amministrazione	A.3.2 Musei, gallerie e altri locali espositivi	A.3.3 Biblioteche, ludoteche, videoteche e simili	A.4.1 Scuole per l'infanzia	A.4.1 Scuole elementari	A.5.1 Auditori, centri congressuali, sale da teatro	A.5.2 Sale conferenze, sale multiuso, sale riunioni del consiglio comunale, aule di seminario	A.8.1 Palestre	A8.2 Stadi e centri sportivi	A.8.3 Piscine coperte e scoperte	A.8.4 Lidi	A.8.5 Cimiteri	TOTALE	ACCESSIBILITÀ
Mendrisio	4/4	5/8	2/4	2/2	0/10	1/4		5/8	2/6	0/5	0/2	0/1	1/11	22/65	34%

La tabella evidenzia la situazione di accessibilità per ciascuna delle categorie di edifici oggetto di indagine.

In particolare, si rileva che:

- **autosili** (4/4) e **biblioteche** (2/2) risultano privi di barriere; percentuale di **accessibilità del 100%**
- **sportelli informazioni** e **sale conferenze** (5/8) presentano una percentuale di **accessibili** **tà del 63%**
- **musei** (2/4) presentano una percentuale di **accessibilità del 50%**.
- **palestre** (2/6) hanno percentuali di **accessibilità del 33%**.
- **scuole elementari** (1/4) risultano poco accessibili; percentuale di **accessibilità del 25%**.
- **scuole infanzia** (0/10) risultano non accessibili; percentuale di **accessibilità pari a 0%**.
- **stadi** (0/5), **piscine** (0/2), **lido** (0/1) risultano non accessibili; percentuale di **accessibilità pari a 0%**.
- **cimiteri** (1/11), hanno scarse percentuali di **accessibilità**, ovvero **9%**.

Considerando i soli dati percentuali – senza prendere in esame altri fattori correlati, quali il contesto e gli indirizzi pianificatori – si evince che le scuole, la maggior parte degli impianti sportivi ed i cimiteri necessitano di interventi atti a garantirne l'uso da parte di un più ampio target di popolazione.



SCHEDE DI ANALISI E DI INTERVENTO

L'osservazione dei dati del censimento ha consentito di individuare gli edifici e le infrastrutture che, dal punto di vista statistico, presentano percentuali di accessibilità basse o nulle e che, in virtù di tale analisi, sono candidati a diventare l'oggetto di interventi di adeguamento. Affinché il Municipio possa gestire opportunamente questi dati, le informazioni raccolte in sede di indagine sono state ordinate in uno specifico fascicolo denominato *2. Allegato - Edifici e infrastrutture di proprietà comunale - Schede di analisi e di intervento*. A causa dell'ampia mole dei dati e della necessità di avere a disposizione un dossier di lavoro flessibile, si è scelto quindi di organizzare le schede in un dossier separato. Quest'ultimo è da considerarsi come parte integrante del *Documento strategico – 1. Linee guida*.

- Lo scopo di tale *Allegato* è molteplice, ovvero:
- ordinare i dati raccolti;
 - visualizzare graficamente sulla mappa lo status dell'accessibilità degli edifici pubblici;
 - accrescere la consapevolezza circa i punti di forza e le criticità del proprio parco immobiliare, rispetto all'**assenza di ostacoli**;
 - fornire una referenza utile per l'elaborazione di una strategia di intervento al miglioramento dell'accessibilità su tutto il territorio Comunale.

- Organizzazione e contenuti delle schede
- Per ciascuna delle infrastrutture censite è stata redatta una scheda che contiene *le informazioni generali*, ovvero:
- identificativo (numeri EGID e EGRID)
 - indirizzo
 - coordinate WGS
 - data di costruzione e di ultima ristrutturazione
-
- ✓ *le informazioni di accessibilità rispetto al censimento 2023*. Tenuto conto dei suoi elementi spaziali (per es. entrata, parcheggio, ecc.) e delle prescrizioni normative, l'edificio è classificato come:
- accessibile
 - non accessibile

- ✓ *i possibili interventi di accessibilità o di miglioria e il loro grado di priorità*

Entità intervento

Bassa
Media
Alta

Livello di priorità

Bassa
Media
Alta

Si noti che la tabella relativa a ciascun edificio e dedicata all'entità dei *possibili interventi di accessibilità (bassa, media, alta) e al grado di priorità degli interventi (bassa, media, alta)* non risulta compilata. Questa potrà essere completata solo dalla Città, in base alla sua programmazione politico-economica e secondo le linee di intervento di seguito descritte⁵.

⁵ Dettagli tecnici: i dati contenuti nelle Schede di intervento (vedere fascicolo 2. Allegato) sono stati riportati in un documento in formato "tabellare" ed il file collegato all'impaginazione grafica. In questo modo, l'aggiornamento delle informazioni (per esempio a seguito ad interventi di abbattimento barriere architettoniche) avverrà in modo più immediato.

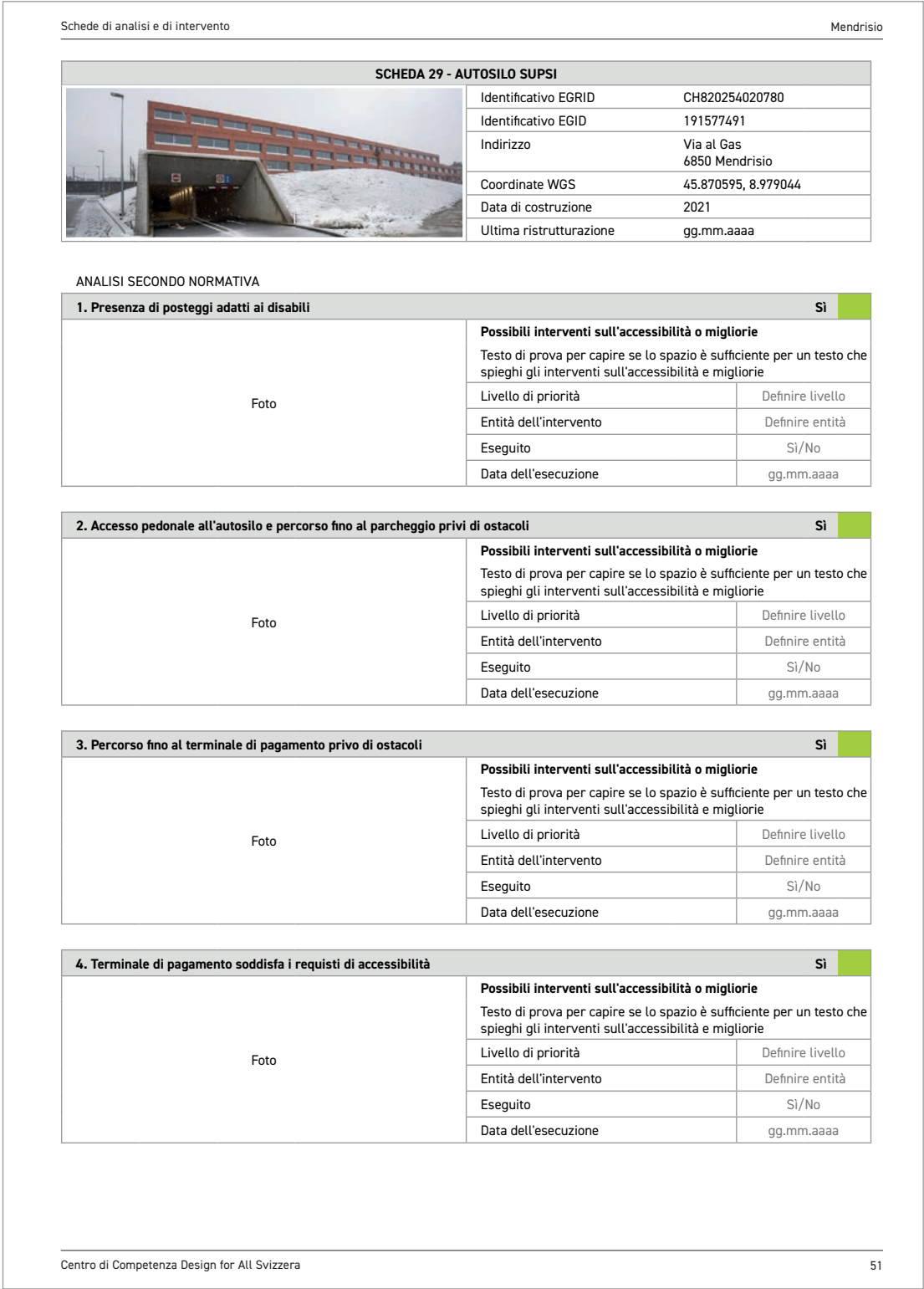


Documento strategico - Mendrisio città accessibile	Mendrisio																																																								
<table><tr><th colspan="2">SCHEDA 28 - AUTOSILO PIAZZA ALLA VALLE</th></tr><tr><td></td><td>Identificativo EGID: CH15480202777 Identificativo EGRID: 9042312 Indirizzo: Via Luigi Lavizzari 2, 6850 Mendrisio Coordinate WGS: 45.870145, 8.984763 Data di costruzione: 1997 Ultima ristrutturazione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">ANALISI SECONDO NORMATIVA</td></tr><tr><td colspan="2">1. Presenza di posteggi adatti ai disabili SI</td></tr><tr><td>Foto</td><td>Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">2. Accesso pedonale all'autosilo e percorso fino al parcheggio privi di ostacoli SI</td></tr><tr><td>Foto</td><td>Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">3. Percorso fino al terminale di pagamento privi di ostacoli SI</td></tr><tr><td>Foto</td><td>Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">4. Terminale di pagamento soddisfa i requisiti di accessibilità SI</td></tr><tr><td>Foto</td><td>Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">Centro di Competenza Design for All Svizzera</td></tr><tr><td colspan="2">90</td></tr></table>	SCHEDA 28 - AUTOSILO PIAZZA ALLA VALLE			Identificativo EGID: CH15480202777 Identificativo EGRID: 9042312 Indirizzo: Via Luigi Lavizzari 2, 6850 Mendrisio Coordinate WGS: 45.870145, 8.984763 Data di costruzione: 1997 Ultima ristrutturazione: gg.mm.aaaa	ANALISI SECONDO NORMATIVA		1. Presenza di posteggi adatti ai disabili SI		Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa	2. Accesso pedonale all'autosilo e percorso fino al parcheggio privi di ostacoli SI		Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa	3. Percorso fino al terminale di pagamento privi di ostacoli SI		Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa	4. Terminale di pagamento soddisfa i requisiti di accessibilità SI		Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa	Centro di Competenza Design for All Svizzera		90		<table><tr><td>Schede di analisi e di intervento</td><td>Mendrisio</td></tr><tr><td><table><tr><th colspan="2">SCHEDA 29 - AUTOSILO SUPSI</th></tr><tr><td></td><td>Identificativo EGID: CH42054020789 Identificativo EGRID: 19157491 Indirizzo: Via al Gas, 6850 Mendrisio Coordinate WGS: 45.870195, 8.979044 Data di costruzione: 2021 Ultima ristrutturazione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">ANALISI SECONDO NORMATIVA</td></tr><tr><td colspan="2">1. Presenza di posteggi adatti ai disabili SI</td></tr><tr><td>Foto</td><td>Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">2. Accesso pedonale all'autosilo e percorso fino al parcheggio privi di ostacoli SI</td></tr><tr><td>Foto</td><td>Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">3. Percorso fino al terminale di pagamento privi di ostacoli SI</td></tr><tr><td>Foto</td><td>Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">4. Terminale di pagamento soddisfa i requisiti di accessibilità SI</td></tr><tr><td>Foto</td><td>Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">Centro di Competenza Design for All Svizzera</td></tr><tr><td colspan="2">91</td></tr></table></td><td></td></tr></table>	Schede di analisi e di intervento	Mendrisio	<table><tr><th colspan="2">SCHEDA 29 - AUTOSILO SUPSI</th></tr><tr><td></td><td>Identificativo EGID: CH42054020789 Identificativo EGRID: 19157491 Indirizzo: Via al Gas, 6850 Mendrisio Coordinate WGS: 45.870195, 8.979044 Data di costruzione: 2021 Ultima ristrutturazione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">ANALISI SECONDO NORMATIVA</td></tr><tr><td colspan="2">1. Presenza di posteggi adatti ai disabili SI</td></tr><tr><td>Foto</td><td>Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">2. Accesso pedonale all'autosilo e percorso fino al parcheggio privi di ostacoli SI</td></tr><tr><td>Foto</td><td>Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">3. Percorso fino al terminale di pagamento privi di ostacoli SI</td></tr><tr><td>Foto</td><td>Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">4. Terminale di pagamento soddisfa i requisiti di accessibilità SI</td></tr><tr><td>Foto</td><td>Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">Centro di Competenza Design for All Svizzera</td></tr><tr><td colspan="2">91</td></tr></table>	SCHEDA 29 - AUTOSILO SUPSI			Identificativo EGID: CH42054020789 Identificativo EGRID: 19157491 Indirizzo: Via al Gas, 6850 Mendrisio Coordinate WGS: 45.870195, 8.979044 Data di costruzione: 2021 Ultima ristrutturazione: gg.mm.aaaa	ANALISI SECONDO NORMATIVA		1. Presenza di posteggi adatti ai disabili SI		Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa	2. Accesso pedonale all'autosilo e percorso fino al parcheggio privi di ostacoli SI		Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa	3. Percorso fino al terminale di pagamento privi di ostacoli SI		Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa	4. Terminale di pagamento soddisfa i requisiti di accessibilità SI		Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa	Centro di Competenza Design for All Svizzera		91		
SCHEDA 28 - AUTOSILO PIAZZA ALLA VALLE																																																									
	Identificativo EGID: CH15480202777 Identificativo EGRID: 9042312 Indirizzo: Via Luigi Lavizzari 2, 6850 Mendrisio Coordinate WGS: 45.870145, 8.984763 Data di costruzione: 1997 Ultima ristrutturazione: gg.mm.aaaa																																																								
ANALISI SECONDO NORMATIVA																																																									
1. Presenza di posteggi adatti ai disabili SI																																																									
Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa																																																								
2. Accesso pedonale all'autosilo e percorso fino al parcheggio privi di ostacoli SI																																																									
Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa																																																								
3. Percorso fino al terminale di pagamento privi di ostacoli SI																																																									
Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa																																																								
4. Terminale di pagamento soddisfa i requisiti di accessibilità SI																																																									
Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa																																																								
Centro di Competenza Design for All Svizzera																																																									
90																																																									
Schede di analisi e di intervento	Mendrisio																																																								
<table><tr><th colspan="2">SCHEDA 29 - AUTOSILO SUPSI</th></tr><tr><td></td><td>Identificativo EGID: CH42054020789 Identificativo EGRID: 19157491 Indirizzo: Via al Gas, 6850 Mendrisio Coordinate WGS: 45.870195, 8.979044 Data di costruzione: 2021 Ultima ristrutturazione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">ANALISI SECONDO NORMATIVA</td></tr><tr><td colspan="2">1. Presenza di posteggi adatti ai disabili SI</td></tr><tr><td>Foto</td><td>Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">2. Accesso pedonale all'autosilo e percorso fino al parcheggio privi di ostacoli SI</td></tr><tr><td>Foto</td><td>Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">3. Percorso fino al terminale di pagamento privi di ostacoli SI</td></tr><tr><td>Foto</td><td>Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">4. Terminale di pagamento soddisfa i requisiti di accessibilità SI</td></tr><tr><td>Foto</td><td>Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa</td></tr><tr><td colspan="2">Centro di Competenza Design for All Svizzera</td></tr><tr><td colspan="2">91</td></tr></table>	SCHEDA 29 - AUTOSILO SUPSI			Identificativo EGID: CH42054020789 Identificativo EGRID: 19157491 Indirizzo: Via al Gas, 6850 Mendrisio Coordinate WGS: 45.870195, 8.979044 Data di costruzione: 2021 Ultima ristrutturazione: gg.mm.aaaa	ANALISI SECONDO NORMATIVA		1. Presenza di posteggi adatti ai disabili SI		Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa	2. Accesso pedonale all'autosilo e percorso fino al parcheggio privi di ostacoli SI		Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa	3. Percorso fino al terminale di pagamento privi di ostacoli SI		Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa	4. Terminale di pagamento soddisfa i requisiti di accessibilità SI		Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa	Centro di Competenza Design for All Svizzera		91																																
SCHEDA 29 - AUTOSILO SUPSI																																																									
	Identificativo EGID: CH42054020789 Identificativo EGRID: 19157491 Indirizzo: Via al Gas, 6850 Mendrisio Coordinate WGS: 45.870195, 8.979044 Data di costruzione: 2021 Ultima ristrutturazione: gg.mm.aaaa																																																								
ANALISI SECONDO NORMATIVA																																																									
1. Presenza di posteggi adatti ai disabili SI																																																									
Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa																																																								
2. Accesso pedonale all'autosilo e percorso fino al parcheggio privi di ostacoli SI																																																									
Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa																																																								
3. Percorso fino al terminale di pagamento privi di ostacoli SI																																																									
Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa																																																								
4. Terminale di pagamento soddisfa i requisiti di accessibilità SI																																																									
Foto	Possibili interventi sull'accessibilità o migliore Testo di prova per capire se lo spazio è sufficiente per un testo che spieghi gli interventi sull'accessibilità e migliore Livello di priorità: Definire livello Entità dell'intervento: Definire entità Eseguito: Sì/No Data dell'esecuzione: gg.mm.aaaa																																																								
Centro di Competenza Design for All Svizzera																																																									
91																																																									

Estratti delle schede d'intervento



Dettaglio di una pagina delle Schede di analisi e intervento: quartiere di Mendrisio



Dettaglio di una pagina delle Schede di analisi e intervento: quartiere di Mendrisio

LINEE DI INTERVENTO PER GLI SPAZI

Preso atto delle criticità e dei punti di forza rispetto al requisito di accessibilità – così come riasunti al *paragrafo 2.2: Conoscere e intervenire; Dati censimento* e all'*Allegato: Edifici e infrastrutture di proprietà comunale – Schede di analisi e di intervento* – risulta ora fattibile **individuare le possibili linee di intervento**, ovvero un approccio generale per la messa a norma degli spazi.

Da rilevare che la realizzazione degli adeguamenti di accessibilità dipende, in ultima istanza, dall'amministrazione che, considerati i numerosi vincoli (di tipo finanziario, temporale, ecc.) e le diverse opportunità (miglioramento della qualità di vita, risposta alle esigenze della popolazione, ecc.), ha facoltà di fissare concreti indirizzi di pianificazione, coerentemente con la propria politica municipale.

- Proposta

Le **Linee di intervento per gli spazi** ivi suggerite si articolano in **6 punti** e propongono una serie di **misure** da implementare per il raggiungimento dell'*assenza di ostacoli* nelle costruzioni e nelle infrastrutture comunali⁶.

I punti e le misure non sono elencati in ordine di importanza o di priorità; tale aspetto potrà essere curato e deciso in seno al Municipio.

Linee di intervento per gli spazi	
PUNTI	MISURE
a) Edifici esistenti, già censiti	
OBIETTIVO Garantire a tutti gli edifici e alle infrastrutture di proprietà pubblica comunale l' <i>accessibilità parziale</i> ⁷ (<i>assenza d'ostacoli</i> all'ingresso), ovvero <u>garantire alle persone in sedia a rotelle o con ridotte capacità motorie</u> ⁸ di entrare nello stabile.	a.1) Valutare per ciascun edificio censito nel 2023 e classificato come <u>non accessibile</u> alle persone in sedia a rotelle, gli interventi necessari a realizzare almeno l' <i>assenza di ostacoli</i> all'ingresso (<i>accessibilità parziale</i>). Nota: sono 32/65 gli edifici che non garantiscono l'entrata priva di barriere architettoniche alle persone in sedia a rotelle o che presentano soluzioni d'entrata non idonee.
	a.2) Verificare che, per ciascun edificio censito nel 2023 e classificato come <u>parzialmente accessibile</u> alle persone in sedia a rotelle (<i>assenza d'ostacoli</i> all'ingresso), il requisito sia ancora rispettato. Nota: sono 33/65 gli edifici che garantiscono alle persone in sedia a rotelle l'entrata priva di barriere architettoniche.
	a.3) Elencare gli interventi di adeguamento necessari a garantire l'assenza d'ostacoli all'ingresso e stimare l'entità economica dell'investimento.
	Osservazione Tale misura è stata introdotta qualora siano a disposizione risorse economiche limitate o per avviare gli interventi in più fasi e in tempistiche più rapide.

⁶ La proposta ivi illustrata risponde a quanto richiesto dal Municipio a *inclusione handicap ticino* ovvero: l'elaborazione di un processo/una strategia generale con l'individuazione di interventi esemplificativi. Sono per ora esclusi: sopralluoghi, analisi e stesure di rapporti sui singoli edifici oggetto di intervento.

⁷ Si richiama la nota 4.

⁸ Viene qui la valutata la mobilità delle persone in sedia a rotelle perché il campo di indagine del censimento 2023 era stato così definito.

Linee di intervento per gli spazi	
PUNTI	MISURE
b) Edifici esistenti, già censiti	
OBIETTIVO Garantire a tutti gli edifici e alle infrastrutture di proprietà pubblica comunale l' <i>accessibilità globale</i> ⁹ (<i>assenza d'ostacoli</i> rispetto a tutti i parametri imposti dalla normativa vigente).	b.1) Valutare per ciascun edificio censito nel 2023 e classificato come <u>non accessibile</u> alle persone in sedia a rotelle, gli interventi necessari a realizzare l' <i>assenza di ostacoli</i> secondo norma (<i>accessibilità globale</i>). Nota: Sono 43/65 gli edifici <u>che non garantiscono</u> l'assenza di barriere architettoniche (<i>accessibilità globale</i>) per le persone in sedia a rotelle o che presentano soluzioni d'accessibilità non idonee.
	b.2) Verificare che, per ciascun edificio censito nel 2023 e classificato <u>come accessibile</u> alle persone in sedia a rotelle (<i>assenza d'ostacoli</i>), il requisito sia ancora rispettato. Nota: sono 22/65 gli edifici che garantiscono alle persone in sedia a rotelle l' <i>assenza d'ostacoli</i> secondo norma (<i>accessibilità globale</i>).
	b.3) Verificare che, per ciascun edificio censito (indipendentemente dalla loro classificazione come <i>accessibile</i> o <i>non accessibile</i> alle persone in sedia a rotelle) siano rispettate le prescrizioni normative non ancora prese in esame durante il Censimento del 2023 (per es. quelle relative all'orientamento delle persone con disabilità visiva e uditiva, l'illuminazione, ecc.) e aggiornare l'indagine.
	b.4) Elencare gli interventi di necessari a garantire l' <i>assenza di ostacoli</i> (<i>accessibilità globale</i>) e stimare l'entità economica dell'investimento di adeguamento.
	b.5) Individuare le priorità di intervento di accessibilità per gli edifici e le infrastrutture che presentano barriere architettoniche: per es. scegliendo di dare precedenza alle destinazioni d'uso o alle sezioni comunali con una bassa o nulla % di accessibilità (vedere dati censimento al paragrafo 2.2) o privilegiando edifici con un'elevata presenza di persone, ecc.
	b.6) Allestire un <i>Piano di attuazione per l'accessibilità</i> a breve, medio e lungo termine, rispetto alle risorse finanziarie e alle priorità di intervento.
	b.7) Coinvolgere la popolazione (partecipazione alle decisioni) ed implementare la comunicazione.
	b.8) Integrare il <i>Documento strategico per Mendrisio Città accessibile - 1. Linee guida</i> ed eventualmente il <i>Piano di attuazione per l'accessibilità</i> all'interno dei prossimi Programmi di agglomerato (PA).
	b.9) Verificare la possibilità di adeguamenti di accessibilità in occasione di interventi già pianificati (per es. opere edili per il contenimento del consumo energetico, per la messa in sicurezza antincendio, per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, ecc.).
	b.10) Qualora, in un lasso di tempo ragionevole, non fosse possibile l'avvio di interventi di adeguamento, valutare misure organizzative temporanee (per es. offerta di servizio in modalità alternativa).

⁹ Viene qui la valutata l'*accessibilità*, ovvero gli elementi che determino l'*assenza d'ostacoli* nella loro globalità e secondo norma SIA 500. Per dettagli sull'uso della terminologia nell'ambito del presente *Documento strategico* si rimanda alla nota 4.

Linee di intervento per gli spazi	
PUNTI	MISURE
c) Edifici esistenti, non censiti	c.1) Verificare l' <i>assenza di ostacoli</i> secondo norma (<i>accessibilità globale</i>) per gli edifici e le infrastrutture – sia di proprietà pubblica comunale che private – non prese in esame durante il censimento del 2023 (per esempio, parchi giochi, chiese, scuole private, ecc.).
OBIETTIVO Garantire a tutti gli edifici e alle infrastrutture pubbliche o private ed aperte al pubblico l' <i>accessibilità globale</i> (<i>assenza d'ostacoli</i> rispetto a tutti i parametri imposti dalla normativa vigente) ¹⁰ .	c.2) Integrare i dati a disposizione ed aggiornare il fasciolo 2. <i>Allegato: Edifici e infrastrutture di proprietà comunale: Schede di analisi e di intervento</i> . Se del caso, rinominare l' <i>Allegato</i> in base agli edifici e le infrastrutture considerate.
	c.3) Elencare gli interventi di accessibilità necessari e stimare l'entità economica degli investimenti di adeguamento.
	c.4) Valutare eventuali nuove priorità di intervento.
	c.5) Aggiornare il <i>Piano di attuazione per l'accessibilità</i> a breve, medio e lungo termine, rispetto alle risorse finanziarie e alle nuove priorità di intervento.
PUNTI	MISURE
d. Edifici pubblici di nuova costruzione (non ancora realizzati) o soggetti a future opere di riqualifica, ristrutturazione o trasformazione generale	d.1) Applicare il Processo Design for All ¹¹ .
OBIETTIVO Realizzare spazi a misura di tutti secondo i dettami del Design for All.	d.2) Promuovere i meccanismi di progettazione partecipata.
	d.3) Avvalersi della consulenza degli uffici cantonali specializzati in accessibilità, in modo continuativo e durante tutto l'iter di progettazione e di esecuzione.
PUNTI	MISURE
e. Infrastruttura urbana (strade e piazze)	e.1) Avviare un censimento per verificare lo stato di accessibilità (assenza di ostacoli secondo norma) delle strade e delle piazze, rispettivamente dei luoghi pubblici cittadini quali marciapiedi, piazze, ecc. –
OBIETTIVO Garantire l'accessibilità agli spazi pubblici urbani.	e.2) Elencare gli interventi di accessibilità necessari (per esempio ribassamento dei marciapiedi, impianti semaforici con segnali acustici, ecc.) e stimare l'entità economica dell'investimento.
	e.3) Aggiornare il <i>Piano di attuazione per l'accessibilità</i> a breve, medio e lungo termine, rispetto alle risorse finanziarie e alle priorità di intervento.
	e.4) Se previsto, aggiornare il <i>Piano di attuazione per l'accessibilità</i> all'interno dei Programmi di agglomerato (PA) di quinta generazione.

¹⁰ Vedere note 4 e 9.
¹¹ Vedere Approfondimento pag. 44.

Linee di intervento per gli spazi	
PUNTI	MISURE
f. Formazione	f.1) Attivare corsi di formazione e di aggiornamento sul quadro normativo di riferimento.
OBIETTIVO Incrementare le competenze in materia di accessibilità e inclusione internamente ai Dicasteri Pianificazione e spazi pubblici/Ambiente e servizi urbani e, in generale, internamente all'amministrazione.	f.2) Implementare lo sviluppo di una cultura progettuale inclusiva (Design for All ¹²) tramite corsi di sensibilizzazione trasversali ai vari dipartimenti.
	f.3) Favorire l'inserimento dei concetti progettuali di inclusione e quelli di sostenibilità (Baukultur ¹³) in occasione di progetti in essere o da avviare.
	f.4) Avvalersi regolarmente della collaborazione delle associazioni sociali del territorio.
	f.5) Favorire il trasferimento delle conoscenze acquisite all'esterno dell'amministrazione, ovvero ai professionisti che collaborano con la Città di Mendrisio.

¹² Vedere Approfondimento a pagina 44
¹³ www.baukulturschweiz.ch/it/

2.3 Promuovere

Misure di promozione culturale dell'accessibilità; una possibile strategia.

AREE DI INTERVENTO

È obiettivo di Municipio sviluppare misure di promozione culturale dell'accessibilità. Il termine “cultura” apre un ventaglio molto ampio di interpretazioni e opportunità, che richiedono un ulteriore approfondimento. Con il fine di rispondere adeguatamente alle aspettative attese nella redazione del presente *Documento strategico* e per coerenza rispetto alle attività già intraprese dal Comune riguardo a questo tema, è necessario chiarire il significato del binomio “cultura”/“accessibilità” e restringerne il campo di interesse. Da tempo, infatti, la Città di Mendrisio promuove e organizza progetti diversificati con lo scopo di: dare voce alle persone con disabilità e alle loro famiglie, sensibilizzare la popolazione sul principio di inclusione ed accrescere le conoscenze sui temi sociali in seno alla stessa amministrazione¹⁴. La parte finale del *paragrafo 2.3*, intitolata *Iniziative virtuose*, raccoglie i progetti più significativi avviati dal Comune e offre una panoramica sui traguardi raggiunti e sulle tematiche ancora aperte.

Tali iniziative, in effetti, fanno parte di una visione più estesa, illustrata nel **Piano per le pari opportunità 2025-2027**¹⁵. Il suddetto Piano è stato allestito per promuovere una *cultura dell'equità diffusa e condivisa* in quattro diverse aree:

- ✓ Pari opportunità nell'Amministrazione comunale
- ✓ Conciliazione tra vita privata e lavoro
- ✓ Promozione delle pari opportunità nella società civile
- ✓ **Inclusione e disabilità.**

Quest'ultima area rappresenta una novità all'interno del *Piano per le pari opportunità 2025-2027* ed è pensata per rispondere in modo attento alle esigenze delle categorie più vulnerabili e frequentemente soggette a discriminazioni.

Considerando tali premesse, per “cultura dell'accessibilità” si vuole qui intendere il radicamento di un certo approccio, di un'attitudine nella società che consente, in modo consapevole e spontaneo, di dare priorità al concetto di “accessibilità” e, in senso più allargato, di “inclusione”.

🔍 L'accessibilità è il requisito che permette ad uno spazio, un prodotto o un servizio di essere utilizzato, nelle sue funzioni principali, anche da un'utenza con disabilità. Rispettivamente permette un uso paritario di uno spazio, di un prodotto, di un servizio indipendentemente da condizione di salute e mobilità del fruitore finale.

¹⁴ Tra i progetti esemplificativi: la Casa delle generazioni; “Disabilità e inclusione” incontri di scambio con le famiglie; “Giocare LiberaMente”; Campagna Ares “Mendrisio - La città che include”; “Deep – segna che ti sento”; “It’s ready” – Label Associazione Radix.

¹⁵ www.mendrisio.ch/home/a-proposito-di-mendrisio/citta-informa/Piano-per-le-pari-opportunit--2025-2027

Dopo aver fissato la definizione di “cultura dell'accessibilità” in relazione al presente *Documento strategico*, è necessario individuare le **linee di intervento per la cultura**; ovvero è necessario 1) stabilire dove sia indispensabile manifestare un approccio inclusivo (scelta delle **aree di intervento**) e 2) ipotizzare le azioni da intraprendere (**misure**). Lo scopo principale è incoraggiare un cambio di passo su questo tema. Una “cultura dell'accessibilità” si esprime, infatti, in modo trasversale ed in numerosi ambiti di vita dei cittadini.

Facendo riferimento agli indirizzi tematici scelti dal Comune di Mendrisio come priorati da sviluppare (esplicitati nel fascicolo *Strategie Mendrisio 2035*), considerando l'esito del censimento 2023 e volendosi focalizzare su concreti ambiti di indagine, quattro sono le **aree di intervento** suggerite, cioè:

- a) Abitazione
- b) Sport e svago
- c) Eventi e manifestazioni
- d) Comunicazione e accoglienza

Un'ulteriore area fondamentale è rappresentata dal settore “lavoro”, che non viene qui presa in esame. Il *Piano per le pari opportunità 2025-2027*, in effetti, ha già avviato importanti riflessioni e messo in pratica una serie di azioni a favore dello sviluppo di questo tema.

Anche l'ambito “scuola” – inteso come ciclo di studi – non viene trattato, perché troppo specialistico e legato alla programmazione comunale e cantonale.

Ciascuna delle quattro aree di intervento selezionate sviluppa ad una precisa tematica, che coinvolge direttamente la vita dalla popolazione e che, se adeguatamente sviluppata, permetterà di incrementare la cultura dell'accessibilità ed il benessere dei cittadini.

In effetti l'area di intervento:	
a) Abitazione	risponde alla necessità di una disponibilità di alloggi diversificata, accessibile in senso spaziale, ma anche sociale.
b) Sport e svago	risponde alla volontà di avere offerte sportive e del tempo libero inclusive, accessibili al maggior numero di cittadini; indipendentemente dalla condizione fisica, psichica e sociale.
c) Eventi e manifestazioni	risponde all'obiettivo di dare ai cittadini numerose opportunità di conoscenza e arricchimento personale, grazie ad una accessibilità facilitata; sia in termini di contenuti che di luoghi.
d) Comunicazione e accoglienza	risponde alla volontà di dare ascolto alla popolazione e di instaurare una comunicazione aperta, diretta e accessibile.

LINEE DI INTERVENTO PER LA CULTURA

La determinazione delle **Linee di intervento per la cultura dell’accessibilità**, rappresenta il punto di partenza necessario nella messa in pratica della strategia inclusiva dalla Città di Mendrisio.

Rispetto al tema dell’accessibilità spaziale degli edifici pubblici (*paragrafo 2.2/Linee di intervento per gli spazi*), in ambito culturale risulta più complesso fissare azioni e misure complete, vista la trasversalità del tema in settori di interesse molto diversi.

Per tale ragione, si suggerisce una **condivisione** della seguente proposta **tra i Dicasteri** (Cultura, Sport ed eventi; Pianificazione e spazi pubblici, Formazione e servizi di accudimento; Socialità e pari opportunità) e all'interno dei rispettivi uffici. Ciò permetterà di ottenere contributi operativi diversificati, frutto della messa a disposizione di competenze specifiche da parte di ciascun dipartimento.

La natura flessibile e aperta del documento consente, infatti, di integrare ed adattare le proposte rispetto agli indirizzi identificati dalla Città di Mendrisio.

- Proposta
Le **linee di intervento per la cultura** ivi suggerite si articolano rispetto alle **4 aree di intervento** e propongono una serie di **misure** da implementare per il promovimento di una *cultura dell'accessibilità*. I punti e le misure non sono elencati in ordine di importanza o di priorità; tale scelta potrà essere curata in seno al Municipio.

Linee di intervento per la cultura	
AREE	MISURE
a) Abitazione	a.1) Formare un gruppo di lavoro interdipartimentale per analizzare l'area di indagine e comprendere possibili indirizzi di lavoro.
OBIETTIVO Avviare una riflessione costruttiva sui temi dell'abitare ed individuare obiettivi congrui e raggiungibili.	a.2) Organizzare momenti di confronto con la popolazione residente (cittadini, studenti, ecc.) per raccogliere input, osservazioni, eventuali criticità sul tema dell'abitazione.
	a.3) Valutare lo sviluppo di modelli abitativi alternativi ¹⁶ , per affrontare temi sociali ed economici come l'invecchiamento della popolazione.
	a.4) Se del caso, intraprendere uno o più progetti pilota per offrire modelli abitativi accessibili; dal punto di vista economico, sociale e ambientale. I progetti devono essere realizzabili e realisticamente sostenibili per il Comune stesso. Il coinvolgimento di partner del territorio, attivi e disponibili a investimenti rappresenta un tassello importante.
	a.5) Valutare l'implementazione di incentivi (per es. sul modello del Minergie) per coinvolgere l'investitore/partner privati; nel rispetto della legislazione vigente del settore della pianificazione e della costruzione.

¹⁶Tra i progetti esemplificativi: il quartiere di Westfeld a Basilea (www.wohnenplusbasel.ch); l'abitazione multigenerazionale a Hasliberg (www.generationenhaus-hasliberg.ch); Albula e Präigau/Davos (www.neustarter.info); la Cooperativa Vivere Lambertenghi (www.viverelambertenghi.ch). Si rammenta, poi, che in Svizzera e in Ticino l'organizzazione Cassi (www.cassi.ch) è fortemente attiva sul tema delle cooperative.

Linee di intervento per la cultura	
AREE	MISURE
b) Sport e svago	b.1) Pianificare interventi di accessibilità per le infrastrutture sportive di proprietà comunale non a norma (vedere Linee di intervento per gli spazi: <i>paragrafo 2.2 e il fascicolo 2. Allegato Edifici e infrastrutture di proprietà comunale - Schede di analisi e di intervento</i>).
OBIETTIVO Migliorare e diversificare l'offerta sportiva, allineandola ai principi di inclusione.	b.2) Formare un gruppo di lavoro interdipartimentale per analizzare l'area di indagine e comprendere possibili indirizzi di lavoro.
	b.3) Organizzare momenti di confronto con le diverse associazioni sportive e le associazioni disabili del territorio per raccogliere input, osservazioni ed eventuali criticità inerenti lo sviluppo dello sport inclusivo ¹⁷ ; rispettivamente per condividere esperienze positive.
	b.4) Se non presente sul territorio comunale, promuovere un'offerta sportiva per persone con disabilità e, per estensione, per target diversificati (come per es. gli anziani). Valorizzare le iniziative inclusive esistenti.
	b.5) In occasioni di eventi sportivi, incoraggiare la componente inclusiva, ovvero l'incontro e la condivisione tra persone con e senza disabilità. Prediligere l'organizzazione di manifestazioni ove è prevista l'interazione e il gioco tra un mix di gruppi sportivi – disabili e non; allo scopo di sensibilizzare i cittadini e creare punti di contatto con realtà differenti. Gli eventi ad hoc per disabili restano, comunque, un tassello fondamentale per la competizione tra atleti con disabilità; in questo senso, è opportuno promuovere la partecipazione di un pubblico generico per avvicinare la popolazione al tema dell'inclusione.
	b.6) Promuovere momenti educativi e di sensibilizzazione concernenti lo sport inclusivo all'interno delle scuole.
	b.7) In occasione di interventi di riqualifica o realizzazione di nuovi parchi gioco (per bambini o aree svago per ragazzi/adolescenti) orientarsi verso il Design for All ¹⁸ .

¹⁷ Tra le associazioni ricordiamo: GPT Gruppo Paraplegici Ticino attivo nel nostro Cantone per dare supporto a squadre competitive che praticano sport (per es. il basket in carrozzina), per offrire corsi sportivi, culturali e ricreativi per tutte le età/capacità; *inclusione andicap ticino* ha, al proprio interno, un settore sport che organizza ogni anno l'evento "Lo sport che unisce": una giornata nella quale è possibile provare numerose attività ludico-sportive inclusive.

¹⁸ Vedere Approfondimento a pagina 44 e consultare la Scheda parco giochi Design for All del Centro di Competenza Design for All Svizzera (<https://www.designforall.ch/it/schede-progettuali>).

Linee di intervento per la cultura	
AREE	MISURE
c) Eventi e manifestazioni	c.1) Pianificare interventi di accessibilità per le infrastrutture e gli edifici pubblici di proprietà comunale (quali aree esterne per fiere, sale conferenze/multiuso, sale concerti, teatri, cinema, ecc.) che non sono a norma rispetto al requisito di <i>assenza di ostacoli</i> (vedere <i>paragrafo 2.2 - Linee di intervento per gli spazi</i> e l'<i>Allegato Edifici e infrastrutture di proprietà comunale - Schede di analisi e di intervento</i>).
OBIETTIVO Valorizzare eventi e manifestazioni attraverso la promozione dell'inclusione.	c.2) Formare un gruppo di lavoro interdipartimentale per analizzare le aree di indagine e comprendere possibili indirizzi di lavoro. c.3) Organizzare momenti di confronto con le diverse associazioni culturali, le associazioni disabili ed i musei del territorio allo scopo di raccogliere input, osservazioni, eventuali criticità inerenti la promozione di eventi culturali a carattere inclusivo. Condividere esperienze positive. Coinvolgere gruppi di interesse composti da persone con disabilità. c.4) Se non presente sul territorio comunale, promuovere un'offerta culturale indirizzata a persone con disabilità e, per estensione, ad target di fruitori diversificati; rispettivamente valorizzare le iniziative inclusive esistenti. c.5) In occasione di manifestazioni culturali – quali mostre, convegni, seminari, fiere – promuovere l'adozione di soluzioni inclusive; ciò significa per esempio: rendere accessibili i contenuti ad un target diversificato di visitatori (per es. persone con disabilità motoria, sensoriale, cognitiva; bambini, ecc.); integrare sistemi di comunicazione alternativa (per es. lingua facile, trascrizione del parlato ed applicativi specifici¹⁹). c.6) In occasione dell'allestimento di mostre, orientarsi verso il Design for All. c.7) Integrare gli aspetti di sostenibilità, ambientale, economica e sociale in occasione dell'organizzazione di eventi. Realizzare o aderire a linee guida ad hoc su questo tema²⁰.

¹⁹ A titolo esemplificativo si citano i sistemi: SwissTXT (www.swisstxt.ch) e DEEP: Segna che ti sento, sviluppato dalla Handy System, dal Servizio Informatica Forense (SIF) della SUPSI e sostenuto proprio dalla Città di Mendrisio.

²⁰ Il sito www.manifestation-verte.ch ha elaborato un toolkit di cinquanta raccomandazioni per rendere gli eventi sostenibili.

Linee di intervento per la cultura	
AREE	MISURE
d) Comunicazione e accoglienza	Comunicazione per l'amministrazione pubblica d.1) Formare un gruppo di lavoro interdipartimentale per analizzare le aree di indagine e comprendere possibili indirizzi di lavoro. d.2) Analizzare il grado di reperibilità delle informazioni (ovvero la loro disponibilità, entità e modalità di erogazione) inerenti i servizi offerti alla cittadinanza; in particolare per ciò che riguarda l'ambito sociale e di sostegno alla popolazione. d.3) Analizzare il grado di accessibilità ai contenuti digitali utilizzati dall'amministrazione pubblica per comunicare con la popolazione. Adeguare allo standard svizzero per l'accessibilità digitale²¹ i siti internet, le applicazioni web, le app per smartphone, i contenuti multimediali e documenti digitali, ecc. d.4) Tenendo conto delle criticità e delle esigenze emerse, produrre e divulgare, all'interno degli uffici pubblici, un <i>Piano di comunicazione inclusiva</i>. d.5) Mettere a disposizione le informazioni a favore della popolazione in lingua facile²², in particolare per le comunicazioni di primaria importanza (per esempio votazioni, grandi trasformazioni urbane, nuovi servizi, ecc.). d.6) Favorire lo sviluppo di sistemi di comunicazione inclusiva, con le realtà del territorio (università, aziende, persone con disabilità)²³. d.7) Incrementare e facilitare l'interazione tra cittadini e Amministrazione pubblica; per es. mettendo a disposizione della popolazione un sistema di raccolta di informazioni, consigli, criticità.
	Comunicazione per gli enti del territorio d.8) Sensibilizzare gli enti attivi su territorio nell'ambito della cultura, sport e svago, eventi e manifestazioni - ed in generale tutte le realtà che forniscono servizi alla popolazione (associazioni senza scopo di lucro, enti di formazione, ecc.) - sulla necessità di implementare una comunicazione inclusiva; eventualmente mediante una specifica formazione. d.9) Se redatto, far conoscere il <i>Piano di comunicazione inclusiva</i> agli enti del territorio. Promuoverne l'adozione a seguito dei necessari cambiamenti rispetto al contesto di utilizzo.

²¹ La Confederazione si impegna a rendere accessibili i contenuti di offerte Internet e applicazioni mobili, riferendosi allo standard di accessibilità eCH-0059 e richiedendo il rispetto dei criteri delle linee guida per l'accessibilità dei siti Web (WCAG 2.1).

²² La lingua facile è uno strumento ausiliario per le persone con difficoltà di lettura che consente di semplificare i testi rendendoli più facili da capire. Per dettagli si rimanda al sito <https://www.ebgb.admin.ch/it/lingua-facile>.

²³ Vedere nota 19.

Linee di intervento per la cultura	
AREE	MISURE
d) Comunicazione e accoglienza	Accoglienza d.10) Valutare il grado di accoglienza della popolazione all'interno degli stabili e delle infrastrutture comunali dove sono erogati servizi pubblici. Tale analisi può prendere in considerazione sia gli aspetti organizzativi che quelli spaziali. ✓ Per gli aspetti organizzativi: - Analizzare gli orari di apertura degli uffici, la disponibilità del personale allo sportello, la possibilità di diversificare la modalità di erogazione dei servizi, ecc.). Se del caso, promuovere un miglioramento in termini di efficienza ed efficacia. - Formare il personale affinché possa comprendere meglio l'ambito della disabilità e relazionarsi opportunamente con le persone disabili. - Utilizzare modalità di comunicazione inclusiva (per es. sapersi rapportare a persone con disabilità uditiva, cognitiva, agli anziani, ecc.). ✓ Per gli aspetti spaziali: - Analizzare la sistemazione aree di attesa aperte al pubblico (per es. presenza di sedie, disponibilità di sistemi interfonici/ induttivi per persone deboli di udito; ecc.) - Analizzare il sistema di orientamento e implementare il <i>wayfinding</i>²⁴; se del caso, riorganizzare i layout.

²⁴ Per *wayfinding* si intende un sistema di informazioni attraverso cui si forniscono informazioni appropriate per aiutare una persona a spostarsi attraverso l'ambiente costruito; da notare che la segnaletica è solo una delle componenti del *wayfinding*.

INIZIATIVE VIRTUOSE

La Città di Mendrisio ha promosso negli ultimi anni una serie di iniziative, tra loro indipendenti, ma insieme concorrenti a sensibilizzare la popolazione sui temi dell'accessibilità e l'inclusione. Nella presente sezione, sono raccolti e riepilogati i principali progetti. Per ciascuno di essi vengono esplicitati gli **esiti positivi** e proposte **ulteriori azioni**, volte ad amplificare l'impatto dei risultati fino ad ora ottenuti.



La città delle bambine e dei bambini



Date	Dal 2020. Nuovo insediamento del Consiglio delle bambine e dei bambini: 24.11.2024
Riepilogo	Nel 2020 Mendrisio è stato il primo Comune della Svizzera ad aderire al progetto internazionale <i>La città delle bambine e dei bambini</i> . Il progetto (ideato e coordinato dal pedagogo Francesco Tonucci) ha l'obiettivo di mettere al centro del dibattito sociale e politico, la visione e le competenze dei giovani cittadini. La pianificazione, l'organizzazione e la regolamentazione della res publica si arricchiscono di un nuovo punto di vista; concreto e reale.
Dove	/
Esiti, input e criticità	✓ Raccolta e sintesi delle idee, delle osservazioni e dei bisogni dei bambini, per includere e rispettare tutte le diversità all'interno del proprio territorio. ✓ Sollecitazione diretta del Municipio e del Consiglio comunale sulle tematiche della gioventù e dell'infanzia. ✓ Supporto alla progettazione del Parco giochi di Genestrerio.
Nuove azioni possibili	- Incentivare nuove edizioni del progetto. - Ampliare il coinvolgimento dei bambini e portare il punto di vista dei giovani in occasione dei progetti di trasformazione del territorio. - Considerare le misure di intervento previste al <i>paragrafo 2.3 Promozione</i>, negli ambiti: a) Abitazione; in particolare il punto a.2); b) Sport e svago e d) Comunicazione e accoglienza; in particolare il punto d.7).

Quartieri solidali



Date	Dal 2021
Riepilogo	Il progetto <i>Quartieri solidali</i> si inserisce tra le iniziative del programma Comuni in salute, con il quale la Città di Mendrisio mette in campo azioni di promozione del benessere e di inclusione sociale. Il progetto intende valorizzare il ruolo di gruppi di cittadini e associazioni locali che, a titolo di volontariato, offrono attività per i loro quartieri. Lo sviluppo del progetto ha portato alla nascita di numerose Portinerie di quartiere. Questi spazi offrono, a tutta la popolazione, un ambiente di incontro e di scambio, contribuendo a rafforzare il senso di coesione e solidarietà sociale.
Dove	/
Esiti, input e criticità	Esiti: ✓ Individuazione dei possibili spazi comunali poco utilizzati dove installare le <i>Portinerie di quartiere</i>. ✓ Apertura della <i>Portineria Al Cortiletto</i>, presso la struttura comunale <i>La casa dei Poveri</i>. La portineria offre quotidianamente alla popolazione attività a tema e momenti di socializzazione. ✓ Apertura della <i>Portineria Al TAMBur</i>, Arzo, Besazio, Tremona e Meride. Situata nell'ex Casa Comunale di Tremona, Al TAMBur è uno spazio a disposizione della cittadinanza, con particolare attenzione agli abitanti dei quattro quartieri di montagna. È un luogo di ritrovo e socializzazione dove confrontarsi e passare momenti in compagnia. ✓ Apertura de <i>La Dispensa</i>, Rancate, uno spazio aggregativo posto all'interno della ex Casa comunale di Rancate. Il progetto, frutto di un'iniziativa della Commissione di Quartiere di Rancate, nasce con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita del territorio, trasformando il centro del quartiere in un vero e proprio punto di riferimento e scambio per tutta la comunità.
Nuove azioni possibili	- Portare nuove tematiche di dibattito e partecipazione all'interno delle <i>Portinerie di quartiere</i>. In questo senso, la popolazione, che grazie alla frequentazione di questi spazi ha già l'opportunità di dibattere spontaneamente circa azioni e temi attuali, potrà essere chiamata a cooperare allo sviluppo di progetti pianificati dal Municipio. - Considerare le misure di intervento previste al <i>paragrafo 2.3 Promozione</i>, negli ambiti: a) Abitazione; in particolare il punto a.2); e d) Comunicazione e accoglienza.

Nuovo Parco Villa Argentina



Date	2023 - in corso
Riepilogo	In occasione della riqualifica del Parco Villa Argentina, la Città ha lanciato un processo di co-design che riguarda la visione futura di questo importante spazio cittadino. Singoli cittadini, gruppi di persone, associazioni e attori istituzionali hanno potuto dare voce alle proprie idee.
Dove	Parco Villa Argentina, Mendrisio
Esiti, input e criticità	Esiti: ✓ Raccolta dei primi input durante la giornata delle idee (2023). Tali idee, ancora a carattere generale, hanno riguardato nuove attività/servizi che la popolazione vorrebbe veder implementati nell'area del parco. ✓ Identificazione dei temi e delle idee da perseguire mediante un ulteriore workshop su invito (2024). ✓ Selezione delle "idee da coltivare" e in "idee da tenere in serra". ✓ Riordino delle idee per la successiva elaborazione di un masterplan.
Nuove azioni possibili	- Applicazione del Processo Design for All di <i>inclusione handicap ticino</i> per le nuove fasi di pianificazione, progettazione e realizzazione.

Disabilità e inclusione



Date	Da Novembre 2024 – Giugno 2025
Riepilogo	La Città di Mendrisio ha coinvolto associazioni, professionisti e famiglie in un lavoro di rete, volto a rafforzare l'inclusione e il sostegno ai genitori di figli con disabilità. Le tappe principali hanno permesso di condividere esperienze, di analizzare criticità e di progettare azioni concrete.
Dove	Casa delle Generazioni, Mendrisio.
Esiti, input e criticità	Criticità: - Emerge la necessità di rendere più chiari e accessibili i canali informativi su diritti, sostegni economici, educativi e psicologici. - Si chiede di individuare spazi di mutuo aiuto e socialità. - Si rileva l'assenza di spazi e di attività inclusive per i figli; si condivide la difficoltà a trovare volontari. - Le famiglie di figli con disabilità domandano di essere coinvolti attivamente nella progettazione dei servizi. Input emersi: - I partecipanti suggeriscono di investire maggiormente sull'organizzazione di manifestazioni accessibili per tutti; senza che venga puntualizzata la disabilità.
Nuove azioni possibili	Considerare le misure di intervento previste al paragrafo 2.3 <i>Promozione</i> , negli ambiti: c) Manifestazioni ed eventi e d) Comunicazione e accoglienza; in particolare i punti c.3), c.4), c.5) e d.3); d.5).

Città che include 2025



Date	Aprile – Giugno 2025
Riepilogo	Il Comune di Mendrisio partecipa al progetto <i>La Città che Include</i> promosso dalla Fondazione Ares allo scopo di creare una rete di luoghi amici dell'autismo. Le persone con autismo ed i loro famigliari necessitano di recarsi in esercizi pubblici e di accedere a servizi pubblici che siano in grado di accogliere al meglio i loro bisogni speciali.
Dove	Mendrisiotto
Esiti, input e criticità	Esiti/Calendario degli eventi di Mendrisio (eventi scelti): ✓ Sensibilizzazione tramite una serie di eventi/iniziative quali: i. Giornata di studio Disturbo dello spettro dell'autismo. ii. Esposizione fotografica concorso Tutti diversi, nessun escluso. iii. Realizzazione di uno Spazio Blu, un angolo confortevole con poltrone blu dove poter sostare liberamente e consultare diverse proposte di lettura attorno al tema dell'autismo. iv. Proiezione del film dedicato al tema dell'autismo: <i>La Vita da Grandi</i> e discussione con la regista di Greta Scarano ed i protagonisti. v. Camp per bambini con Disturbo dello Spettro Autistico. vi. Predisposizione di manifesti presso due fermate dell'Autolinea Mendrisiense AMSA, nell'ambito del progetto <i>Destinazione Rispetto</i>. ✓ “Accensione di blu” (colore legato all'autismo) della Torre del Centro di pronto intervento, CPI. Input emersi: ✓ Realizzazione di spazi che possano adattarsi alle esigenze diversificate delle persone con disabilità. ✓ Promuovere l'acquisizione delle conoscenze specifiche sulla disabilità da parte delle persone a contatto con il pubblico; sia in ambito privato (per es. esercenti) che pubblico (società di trasporto, funzionari comunali, ecc.).
Nuove azioni possibili	- Integrare la sensibilizzazione Ares con le altre sensibilizzazioni in corso. - Considerare le misure di intervento previste al <i>paragrafo 2.3 Promuovere</i>, nell'ambito d) Comunicazione e accoglienza.

DEEP: la tecnologia che abbatte le barriere della comunicazione tra persone sorde e udenti.



Date	14 Aprile 2025
Riepilogo	La Città di Mendrisio, la società Handy System e la SIF della SUPSI hanno avviato una collaborazione con l'obiettivo di sviluppare un sistema di comunicazione innovativo a favore delle persone con disabilità uditiva. La Conferenza stampa ha dato modo di presentare i primi risultati, ovvero una tecnologia che, sfruttando l'intelligenza artificiale, traduce automaticamente il parlato in lingua dei segni e viceversa.
Dove	/
Esiti, input e criticità	- Esiti: ✓ Condivisione dei risultati della ricerca e comprensione del funzionamento della nuova tecnologia: - La persona sorda “segna” davanti al totem - Il sistema traduce in italiano - L'operatore risponde via app o a voce - La risposta è convertita in LIS tramite avatar -Input emersi: ✓ Affinamento del sistema e la messa a disposizione per Servizi di emergenza, Istituti sanitari e scolastici, Trasporti pubblici, Sportelli federali e cantonali (fonte sito HandySystem).
Nuove azioni possibili	- Incentivare nuove collaborazioni orientare a migliorare la comunicazione inclusiva. - Considerare le misure di intervento previste al <i>paragrafo 2.3 Promozione</i>, negli ambiti d) Comunicazione e accoglienza.

Giocare LiberaMente



Date	24 maggio 2025
Riepilogo	La Città e la Rete Infanzia di Mendrisio hanno promosso una giornata interamente dedicata al gioco e al movimento. Numerose postazioni dislocate in diverse aree del centro storico di Mendrisio hanno dato l'opportunità di condividere momenti di svago, incontro e conoscenza - anche inclusivi - grazie alla collaborazione con Fondazione Ares, Atgabbes, Pro Infirmis, Sport Insieme Mendrisiotto e Swiss inclusive sport.
Dove	Centro storico, Mendrisio.
Esiti, input e criticità	- Esiti ✓ Sensibilizzazione sul diritto al gioco e sull'importanza dello sport e delle occasioni ludiche per entrare in contatto con realtà e famiglie di bambini con disabilità.
Nuove azioni possibili	- Incentivare nuove edizioni, anche più volte all'anno, correlando l'iniziativa a eventi scolastici, sportivi, ecc. - Considerare le misure di intervento previste al <i>paragrafo 2.3 - Promuovere</i> negli ambiti: b) Sport e svago e c) Manifestazioni ed eventi; in particolare i punti c.3), c.4), c.5) e d.3); d.5).

2.4 Gestire

Processo e monitoraggio per lo sviluppo di nuovi progetti comunali inclusivi.

Il terzo macro-obiettivo del *Documento strategico per Mendrisio Città accessibile* riguarda il monitoraggio di nuovi progetti comunali (di qualsiasi natura), affinché l'inclusività²⁵ diventi un carattere intrinseco del loro sviluppo.

Per fornire alla Città un sistema di monitoraggio chiaro e pragmatico devone ssere stabilite **le strategie di azione**, ovvero:

- gli **ambiti** di applicazione (dove prevedere un sistema di controllo);
- gli **obiettivi** e le **misure** (quali indirizzi implementare, rispetto agli ambiti di riferimento). Sono altresì da valutare le modalità necessarie a mantenimento del carattere inclusivo del progetto dopo il suo completamento.

AMBITI DI APPLICAZIONE

Coerentemente con la struttura e l'organizzazione del *Documento strategico*, le **strategie di azione e monitoraggio** devono riguardare sia l'ambito strettamente spaziale che quello culturale. Pertanto, richiamando quanto elaborato ai *paragrafi 2.2 Conoscere e intervenire e 2.3 Promuovere*, tali strategie sono da attuare allo:

- **ambito architettonico**, di pertinenza pubblica e privata;
- **ambito culturale**, che abbraccia le aree di intervento relative alla promozione culturale, ovvero *a) Abitazione, b) Sport e svago, c) Eventi e manifestazioni, d) Comunicazione e accoglienza.*



Utile a:
Tutti i Dicasteri.

²⁵ Mozione interpartitica Mendrisio: città accessibile del 3 aprile 2024.

STRATEGIE DI AZIONE E DI MANTENIMENTO

Per ciascuno dei due **ambiti** individuati (**architettonico** e **culturale**), nelle seguenti pagine sono esplicitate le **misure** proposte.

- **Ambito architettonico**
Allo scopo di trasformare la città in un luogo accessibile e inclusivo, le *strategie di azione e di mantenimento* esposte al presente paragrafo dovrebbero estendersi anche oltre il perimetro di competenza del Comune.
Sebbene il margine di manovra del settore pubblico sul privato risulti limitato, il Comune ha la facoltà – attraverso l'erogazione dei suoi servizi – di indirizzare progettisti, promotori e gestori immobiliari verso pratiche e processi inclusivi.
L'esito atteso è la realizzazione di spazi accessibili per la popolazione, sia negli edifici e nelle infrastrutture a carattere **pubblico** (scuole, palestre, parchi giochi, piazze, ecc.) che in quelli a carattere **privato** (negozi, uffici, cinema, ecc.).

Pertanto:

In caso di interventi privati, il Comune ha il compito di controllare che il requisito accessibilità (*assenza di ostacoli* secondo norma) sia rispettato e, laddove possibile, dovrebbe consigliare un approccio Design for All.

Per ciò che riguarda i progetti di pertinenza pubblica – ovvero edifici, impianti o spazi urbani di proprietà comunale aperti al pubblico e dove si erogano servizi alla popolazione – oltre a garantire l'*assenza di ostacoli*, è auspicabile scegliere da subito pratiche e processi inclusivi (Design for All).
Con l'obiettivo di offrire alla cittadinanza luoghi per tutti, dove amplificare il senso di partecipazione e benessere, la Città ha infatti l'opportunità di “andare oltre” l'approccio normativo e di promuovere il Design for All.

-  Un'impostazione di lavoro inclusiva (Design for All) è applicabile a tutte le scale progettuali; dell'edificio al piano di quartiere, dalla pianificazione urbanistica a quella territoriale.
Nella stesura del presente *Documento strategico*, tuttavia – per coerenza rispetto al perimetro di indagine spaziale inizialmente considerato (che corrisponde alla scala dell'edificio, come da censimento 2023 - *paragrafo 2.2*) – si è deciso di non trattare l'ambito della pianificazione.

Si raccomanda, però, di sviluppare quanto prima una strategia di inclusione anche per questo settore, che mette in relazione il territorio, il paesaggio e le infrastrutture di collegamento; rispettivamente si consiglia di integrare questi temi e un iter di progettazione universale anche per la pianificazione su larga scala.

In ultimo si rammenta che il raggiungimento di tali obiettivi risulta strettamente legato ad un'adeguata formazione e sensibilizzazione del personale tecnico. In questo senso, il Comune può ottenere ottimi risultati organizzando giornate di formazione inerenti il quadro legislativo e normativo in ambito accessibilità e promuovendo giornate di aggiornamento e approfondimento professionale per i funzionari già edotti sul tema.

Strategie di azione e di mantenimento	
AMBITO ARCHITETTONICO	MISURE
a) Progetti del settore privato (per costruire o rinnovare stabili ed infrastrutture a carattere privato) ²⁶ .	<u>Fase di studi preliminari e di progettazione (fase 3 - SIA 112²⁷)</u> a.1) Verificare che in fase di progetto (di <i>massima e definitivo</i>) e di procedura autorizzativa (ordinaria e di notifica ²⁸) siano rispettate le prescrizioni previste dalle leggi e dalle normative vigenti in ambito accessibilità (per esempio LDis Legge sui disabili, SIA 500 Costruzioni senza ostacoli; SN 640 075 Spazi di circolazione senza ostacoli, ecc.). Se possibile pre-verificare gli indirizzi di accessibilità del progetto durante la fase <i>studi di fattibilità</i> . Tali compiti di controllo, solitamente, fanno capo ai funzionari dei Dicastero pianificazione spazi pubblici – Edilizia privata. a.2) In caso di irregolarità, chiedere aggiornamento dei piani architettonici prima dell'inoltro dell'incarto di Domanda di Costruzione al Cantone, rispettivamente del rilascio della Licenza edilizia. a.3) Informare progettisti, promotori e gestori immobiliare sui possibili strumenti a disposizione per la progettazione accessibile e inclusiva (per es. check- list per la verifica delle Domande di Costruzione, Schede progettuali Design for All, ecc.) ²⁹ . a.4) Coinvolgere, se del caso, l'ufficio di consulenza per l'accessibilità del Canton Ticino (Settore Barriere architettoniche – Design for All di <i>inclusione andicap ticino</i>) per aiutare il progettista ad adeguare il progetto. <u>Fase di realizzazione (fase 5 - SIA 112)</u> a.5) In caso di variante in corso d'opera e di nuova procedura autorizzativa, verificare che siano ancora rispettate le prescrizioni legislative e normative di accessibilità (<i>assenza di ostacoli</i>). a.6) Verificare che in fase di messa in esercizio, il progetto risulti conforme al requisito di <i>assenza di ostacoli</i> . a.7) In caso di irregolarità ai punti a.5) e a.6), richiedere la messa a norma delle nuove soluzioni in progetto e/o di quelle già realizzate.
Nota bene: alcune fasi relative alla progettazione, realizzazione e gestione (SIA 112) non sono citate perché sono di stretta competenza del privato (proprietario/promotore) e di difficile controllo da parte dell'ente pubblico.	

²⁶ Secondo definizioni della LDis art. 3 e della ODis art. 2; ivi compresi spazi privati aperti al pubblico (per esempio cinema, musei, infrastrutture di trasporto ecc.).
²⁷ SIA 112 – Modello di Pianificazione per progetti nel settore della costruzione.
²⁸ Legge edilizia cantonale del 13.03.1991.
²⁹ Copia del formulario tipo è reperibile sul sito www.inclusione-andicap-ticino.ch/wp-content/uploads/2019/04/formulario-per-la-verifica-delle-domande-di-costruzione.pdf. Le Schede Progettuali Design for All sono ordinabili sul sito: www.designforall.ch/it/schede-progettuali.

Strategie di azione e di mantenimento	
AMBITO ARCHITETTONICO	MISURE
b) Progetti del settore pubblico (per costruire o rinnovare stabili ed infrastrutture a carattere pubblico) ³⁰ .	Per ottenere l'assenza di ostacoli <u>Fase di studi preliminari e di progettazione (fasi 2 e 3 - SIA 112)</u> b.1) Verificare gli indirizzi di accessibilità del progetto durante gli studi di fattibilità. Controllare che in fase di progetto (di <i>massima e definitivo</i>) e di procedura autorizzativa (ordinaria e di notifica ³²) siano rispettate le prescrizioni previste dalle leggi e dalle normative vigenti in ambito accessibilità (per esempio LDis Legge sui disabili, SIA 500 Costruzioni senza ostacoli; SN 640 075 spazi di circolazione senza ostacoli, ecc.). A dipendenza della natura dell'opera, tali compiti di controllo fanno capo ai funzionari del Dicastero Pianificazione e spazi pubblici e del Dicastero Ambiente e servizi urbani. b.2) In caso di irregolarità, aggiornare i piani architettonici prima dell'inoltro dell'incarto di Domanda di Costruzione al Cantone, rispettivamente del rilascio della Licenza edilizia. b.3) Utilizzare gli strumenti a disposizione per la progettazione accessibile e inclusiva (per es. check- list per la verifica delle Domande di Costruzione, Schede progettuali Design for All, ecc.) ³³ . b.4) Coinvolgere, se del caso, l'ufficio di consulenza per l'accessibilità del Canton Ticino (Settore Barriere architettoniche – Design for All di <i>inclusione andicap ticino</i>) <u>Fase di appalto (fase 4 - SIA 112)</u> b.5) Comprendere nelle voci d'appalto le prescrizioni relative all' <i>assenza di ostacoli</i> (per es. considerando criteri di idoneità delle pavimentazioni accessibili, le caratteristiche dei corrimani secondo SIA 500, ecc.). b.6) Selezionare le offerte che rispettano appieno le indicazioni del punto b.5).

³⁰ Secondo definizioni della ODis art. 2 e della LDis art. 3.
³¹ In occasione di progetti di costruzioni e infrastrutture di proprietà pubblica e aperte al pubblico è importante rimarcare il fondamentale apporto dei funzionari pubblici e dei progettisti incaricati (anche esterni) che, attraverso le loro attività e sensibilità, possono favorire la messa in pratica di processi e soluzioni inclusive.
³² Vedi nota 28.
³³ Vedi nota 29.

Strategie di azione e di mantenimento	
AMBITO ARCHITETTONICO	MISURE
b) Progetti del settore pubblico (per costruire o rinnovare stabili ed infrastrutture).	Per ottenere l'assenza di ostacoli <u>Fase di realizzazione (fase 5 - SIA 112)</u> b.7) In caso di variante in corso d'opera e di nuova procedura autorizzativa, verificare che siano ancora rispettate le prescrizioni legislative e normative di accessibilità. b.8) Verificare che in fase di messa in esercizio il progetto risulti conforme al requisito di <i>assenza di ostacoli</i> . b.9) In caso di irregolarità ai punti b.7) e b.8), richiedere la messa a norma delle nuove soluzioni in progetto e/o di quelle già realizzate. Per ottenere soluzioni inclusive/Design for All <u>Tutte le fasi (SIA 112)</u> b.10) Applicare il Processo Design for All ³⁴ . b.11) Redigere un <i>manuale della qualità dell'opera</i> , contenente anche le indicazioni di accessibilità da mantenere in essere.

³⁴ Vedere Approfondimento pagina 44.

STRATEGIE DI AZIONE E DI MANTENIMENTO

Strategie di azione e di mantenimento	
AMBITO CULTURALE	MISURE
a) Abitazione OBIETTIVO In caso di riqualifica o nuove costruzioni di abitazioni pubbliche ³⁵ , realizzare spazi residenziali a misura di tutti.	a.1) Stabilire i capisaldi del progetto: obiettivi sociali, economici e ambientali; target degli inquilini; forma giuridica idonea allo scopo. a.2) Inserire nelle linee guida del progetto i principi di inclusione e parità di diritti. a.3) Pianificare e sviluppare il progetto seguendo il Processo Design for All ³⁶ ; prediligendo un coinvolgimento attivo e duraturo nel tempo dei fruitori finali. Il citato Processo comprende anche indicazioni per il mantenimento del carattere for All, a seguito del completamento del progetto.
b) Sport e svago OBIETTIVO Sviluppare ed affinare nuove offerte sportive e di svago inclusive.	b.1) Raccogliere input e necessità da parte della popolazione. Tale attività risulta in essere (vedere per. esempio le <i>Iniziative virtuose</i> del <i>Dicastero socialità e pari opportunità</i> riportate nell'approfondimento al <i>paragrafo 3.3</i>) e può essere amplificata; per esempio giovando della disponibilità e impegno dei gruppi di cittadini già attivi (gruppi delle <i>Portinerie di quartiere</i> , gruppo formatosi in occasione dell'iniziativa <i>Disabilità e Inclusione – scambio con le famiglie</i>). b.2) In caso di nuove offerte sportive o di rinnovo di quelle esistenti, individuarne gli scopi prioritari e pianificarne gli sviluppi. Svolgere le iniziative sportive e di svago in risposta alle esigenze emerse; se fattibile ramificandole sull'intero territorio comunale (quartieri). b.3) A evento concluso, ottenere feed back tramite questionari qualità, interviste, audit, ecc. Selezionare le informazioni più pertinenti per migliorare l'offerta, rispettivamente in caso di criticità apportare i necessari correttivi. b.4) Allestire un <i>manuale della qualità per gli eventi sportivi</i> ; utile per la realizzazione delle edizioni successive o per trasmettere know-how ai diversi organizzatori.

³⁵ Ne sono esempi gli alloggi sociali di piazzale Roncaa 1, via Enrico Dunant 3, via Enrico Guisan 9 e 11 a Mendrisio.

³⁶ Vedere Approfondimento pagina 44.

Strategie di azione e di mantenimento	
AMBITO CULTURALE	MISURE
c) Eventi e manifestazioni	
OBIETTIVO Sviluppare ed affinare nuove offerte relative agli eventi culturali e alle manifestazioni (mostre, convegni, seminari, fiere, ecc.).	c.1) Raccogliere input e necessità da parte della popolazione. Tale attività risulta in essere (vedere per. esempio le <i>Iniziative virtuose</i> del <i>Dicastero socialità e pari opportunità</i> di riportate nell'approfondimento al <i>paragrafo 3.3</i>) e può essere amplificata; per esempio giovando della disponibilità e impegno dei gruppi di cittadini già attivi (gruppi delle <i>Portinerie di quartiere</i> , gruppo formatosi in occasione dell'iniziativa <i>Disabilità e Inclusione – scambio con le famiglie</i>). c.2) In caso di nuove offerte culturali o di rinnovo di quelle esistenti, individuarne gli scopi prioritari e pianificarne gli sviluppi. Svolgere le iniziative culturali in risposta alle esigenze emerse; se fattibile ramificandole sull'intero territorio comunale (quartieri). c.3) A evento concluso, ottenere feed back tramite questionari qualità, interviste, audit, ecc. Selezionare le informazioni più pertinenti per migliorare l'offerta, rispettivamente in caso di criticità apportare i necessari correttivi. c.4) Allestire un <i>manuale della qualità per gli eventi culturali</i> ; utile per la realizzazione delle edizioni successive o per trasmettere know-how ai diversi organizzatori.
d) Comunicazione e accoglienza	
OBIETTIVO Offrire nuovi modelli di comunicazione e di accoglienza inclusiva, flessibili e duraturi nel tempo.	d.1) Raccogliere input e necessità da parte della popolazione. Tale attività risulta in essere (vedere per. esempio le <i>Iniziative virtuose</i> del <i>Dicastero socialità e pari opportunità</i> di riportate nell'approfondimento al <i>paragrafo 3.3</i>) e può essere amplificata; per esempio giovando della disponibilità e impegno dei gruppi di cittadini già attivi (gruppi delle <i>Portinerie di quartiere</i> , gruppo raccolto in occasione dell'iniziativa <i>Disabilità e Inclusione – scambio con le famiglie</i>). <u>Per la comunicazione</u> d.2) Aggiornare il <i>Piano di comunicazione inclusiva</i> , in particolare ogni volta che viene sperimentato e approvato un nuovo strumento di comunicazione inclusiva (per es. applicativi per le persone con disabilità visiva, cognitiva, ecc.). d.3) A cadenza regolare ed in occasione di nuove offerte comunicative inclusive, promuovere questionari qualità, interviste, audit, ecc.; al fine migliorare l'interazione tra cittadini e amministrazione pubblica. In caso di criticità, apportare i necessari correttivi. <u>Per l'accoglienza: aspetti organizzative</u> d.4) In occasione di aggiornamenti circa gli aspetti organizzativi (orario degli uffici, modalità di erogazione del servizio), promuovere questionari di soddisfazione per monitorare la resa delle azioni implementate. In caso di necessità apportare miglieorie e correttivi. <u>Per l'accoglienza: aspetti spaziali</u> d.5) Verificare a cadenza regolare che le soluzioni volte a migliorare l'accoglienza e il benessere degli spazi siano mantenute in essere.

3.

Conclusioni

La Città dispone di un *Documento strategico per Mendrisio Città accessibile* che:

- informa e responsabilizza l'amministrazione e popolazione sullo **status dell'accessibilità**;
- individua le **linee di intervento** per rendere fruibili edifici e infrastrutture comunali;
- promuove **strategie e azioni a favore dell'inclusione**, sia in ambito spaziale che culturale;
- fornisce chiare **misure di monitoraggio** per garantire il carattere inclusivo di nuovi progetti; spaziali e culturali.

Il Documento è composto da due parti: *1. Linee guida* e *2. Allegato - Edifici e infrastrutture di proprietà comunale - Schede di analisi e di intervento*.
La struttura è "aperta" in entrambi i fascicoli, ovvero – grazie alla sua impostazione tabellare – permette di aggiornarne facilmente i contenuti o di integrare nuove parti.
In questo senso, è più opportuno considerare il *Documento* come uno strumento di lavoro *in progress*. Ciò evita che possa diventare rapidamente obsoleto e poco utilizzabile.

Affinché le strategie inclusive individuate siano messe in pratica, è ora necessaria una pianificazione condivisa all'interno del Comune. Oltre ai necessari passaggi politici, risulta fondamentale che il *Documento* venga presentato e distribuito nei diversi Dicasteri.

La condivisione e, soprattutto la sua *mise en route*, sarà sostenuta dalla nomina di un **referente per l'accessibilità**, rappresentato da una singola persona o da un gruppo interdipartimentale interno all'amministrazione. Il team di funzionari selezionati potrà così coordinare al meglio le questioni di inclusione sul territorio di Mendrisio, occupandosi anche del controllo delle azioni di monitoraggio dei nuovi progetti promossi – architettonici e culturali –.

4.

Approfondimento

Che cos'è il Design for All?

	 Abbattimento barriere architettoniche	 Accessibilità	 Design for All
+ Tipo di utenza	Singola persona con disabilità	Persone con disabilità	Tutti
+ Obiettivi	Adegamenti	Integrazione	Inclusione
+ Aspetti considerati	Necessità specifiche	Necessità ampliate	Necessità, aspettative, desideri
+ Rapporto con la normativa	La norma è un riferimento	La norma è il punto di arrivo	La norma è il punto di partenza
+ Processo di lavoro	*	Specialistico, settoriale	Partecipativo, multidisciplinare
+ Risultati ottenuti	Spazi adattati	Spazi accessibili	Spazi inclusivi

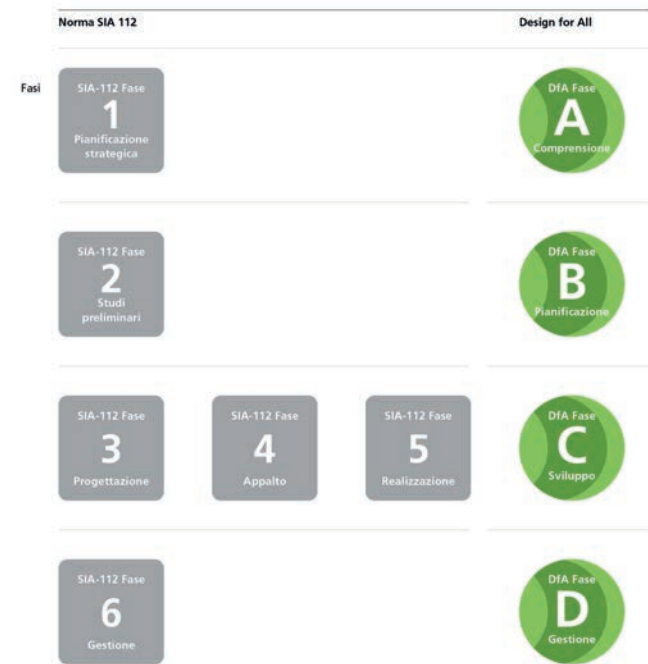
Il **Design for All** è un approccio metodologico al progetto di spazi, prodotti e servizi che ha come finalità l'inclusione sociale, l'uguaglianza e la parità di diritti. Il coinvolgimento dei diversi attori nel processo di progettazione - specialisti, amministratori, fruitori finali - è uno dei cardini del Design for All, così come la ricerca di soluzioni estetiche di valore. (Principio 1 - Manifesto Design for All).

È importante rimarcare che per *abbattimento barriere architettoniche*, *accessibilità* e *Design for All* si intendono concetti diversi, che identificano un differente approccio al progetto. Per comprendere meglio perché questi termini - spesso considerati sinonimi - siano in realtà così dissimili, si rimanda allo schema sopra riportato.

In particolare, prendendo in esame uno stesso paramento (per es. il rapporto con la normativa o il processo di lavoro, ecc.), gli scopi perseguiti ed i caratteri determinanti dei vari approcci appaiono chiaramente distinguibili. Quando si lavora a favore dell'*accessibilità*, per esempio, la normativa tecnica rappresenta un punto di arrivo; mentre quando si lavora secondo i dettami del *Design for All* la normativa è unicamente il punto di partenza, ovvero un riferimento necessario, ma non sufficiente a realizzare spazi inclusivi.

Per dettagli: www.designforall.ch

Che cos'è il Processo Design for All?



Il **Processo Design for All** è un iter di lavoro volto ad ottenere di spazi inclusivi e ha il potenziale per essere utilizzato nella progettazione di prodotti e servizi; anche culturali.

È stato sviluppato dal Centro di Competenza Design for All di *inclusione handicap ticino*, considerando gli standard di pianificazione riconosciuti sul territorio svizzero (*SIA 112 Modello di pianificazione per progetti nel settore della costruzione*) ed espone l'approccio, le attività e gli strumenti utili alla concezione di soluzioni inclusive. Per ciascuna delle fasi SIA 112 sono esplicitati le attività, i metodi e gli strumenti possibili affinché un progetto architettonico possa garantire un elevato grado di fruibilità.

- I tre cardini principali del Processo Design for All sono:
- la ricerca di soluzioni inclusive ben armonizzate nel contesto;
 - l'espressione di inclusione in forme estetiche di valore;
 - la consultazione dei fruitori - con e senza disabilità- in fasi specifiche del Processo.

L'applicazione del Processo Design for All è suggerita, in particolare, all'interno delle *Linee di intervento per gli spazi (paragrafo 2.2 - Conoscere e intervenire)* del presente *Documento strategico*.

Per dettagli: www.designforall.ch

Che cos'è il Processo Design for All?

SIA 112	Processo Design for All	
Fasi	Fasi	Possibili attività
1. Pianificazione strategica	A. Comprensione	Avvalorare il Design for All per il progetto specifico.
2. Studi preliminari	B. Pianificazione	Definire grado ed entità della procedura partecipata, ovvero della consultazione dei diversi target di fruitori.
3. Progettazione	C. Sviluppo	Ottenere input, informazioni, dati, suggerimenti da parte dei singoli portatori di interesse, categorie di fruitori finali o dal gruppo di lavoro ³⁷ .
4. Appalto		Interpretare progettualmente le informazioni ricevute (input, esigenze, priorità, desideri, ecc.) per assicurare il carattere inclusivo al progetto.
5. Realizzazione		Garantire l'applicazione dei concetti Design for All in fase di realizzazione dell'opera.
6. Gestione	D. Gestione	Verificare il mantenimento delle caratteristiche <i>for All</i> durante il ciclo di vita dell'opera.

A maggiore comprensione del rapporto tra il Processo Design for All e la norma SIA 112, la tabella sopra riportata riassume, alle diverse fasi SIA 112, le possibili attività proposte dal Processo Design for All.

Attività, impegno temporale e componente partecipativa di co-design sono a libera scelta del decisore/ente pubblico.

Il Centro di Competenza Design for All può svolgere da facilitare e consulenza in tutte le citate fasi, adattandosi agli obiettivi del Municipio.

³⁷ Il gruppo di lavoro Design for All è un gruppo di persone che partecipa al Processo Design for All fornendo input, informazioni e suggerimenti che il mandatario (progettista) traduce in soluzioni inclusive. Il gruppo di lavoro è eterogeneo e formato da persone con e senza disabilità. La scelta delle figure da coinvolgere (target) non è standard, ma è correlata alla tipologia e dalla strategia di progetto e dipende dagli obiettivi che si intendono raggiungere.



**Città di
Mendrisio**

**Dicastero Socialità e pari
opportunità**

Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio
info@mendrisio.ch
www.mendrisio.ch

design for all®

inclusione handicap ticino

**Centro di Competenza
Design for All Svizzera**

via Linoleum 7
CH-6512 Giubiasco
tel 091 850 90 90
info@designforall.ch
www.designforall.ch